



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 23 settembre 2024**



Prime Pagine

23/09/2024	Affari & Finanza Prima pagina del 23/09/2024	5
23/09/2024	Corriere della Sera Prima pagina del 23/09/2024	6
23/09/2024	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 23/09/2024	7
23/09/2024	Il Foglio Prima pagina del 23/09/2024	8
23/09/2024	Il Giornale Prima pagina del 23/09/2024	9
23/09/2024	Il Giorno Prima pagina del 23/09/2024	10
23/09/2024	Il Mattino Prima pagina del 23/09/2024	11
23/09/2024	Il Messaggero Prima pagina del 23/09/2024	12
23/09/2024	Il Resto del Carlino Prima pagina del 23/09/2024	13
23/09/2024	Il Secolo XIX Prima pagina del 23/09/2024	14
23/09/2024	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 23/09/2024	15
23/09/2024	Il Tempo Prima pagina del 23/09/2024	16
23/09/2024	Italia Oggi Sette Prima pagina del 23/09/2024	17
23/09/2024	La Nazione Prima pagina del 23/09/2024	18
23/09/2024	La Repubblica Prima pagina del 23/09/2024	19
23/09/2024	La Stampa Prima pagina del 23/09/2024	20
23/09/2024	L'Economia del Corriere della Sera Prima pagina del 23/09/2024	21

Genova, Voltri

22/09/2024	PrimoCanale.it Inchiesta, Signorini chiede la revoca dei domiciliari	22
------------	--	----

La Spezia

22/09/2024	Citta della Spezia Cambiare e aprire l'arsenale	23
22/09/2024	Citta della Spezia Golfo dei Poeti Cup, come varia il programma degli eventi	27

Ravenna

22/09/2024	Agenparl AGCI-Confcooperative-Legacoop: la sicurezza idrogeologica deve avere la priorità in Romagna	28
22/09/2024	RavennaNotizie.it Dibattito politico. AGCI e Confcooperative Legacoop in coro: "La sicurezza idrogeologica deve avere la priorità in Romagna"	31

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

22/09/2024	CivOnline Blue economy, se ne parla in Authority con Unindustria	34
22/09/2024	CivOnline Forno torna ad accendere i riflettori sulla camera iperbarica	35
22/09/2024	La Provincia di Civitavecchia Blue economy, se ne parla in Authority con Unindustria	36
22/09/2024	La Provincia di Civitavecchia Forno torna ad accendere i riflettori sulla camera iperbarica	37

Napoli

22/09/2024	Napoli Village Napoli, sulla spiaggia della Rotonda Diaz torneo della legalità di beach volley nel ricordo di Giancarlo Siani	38
------------	---	----

Augusta

22/09/2024	La Voce dell Isola Banchine "green" al porto di Pozzallo: dal Ministero 15 mln per l'elettrificazione	40
------------	---	----

Focus

22/09/2024	Shipping Italy Il mercato delle navi da diporto non sente aria di crisi	42
------------	---	----

Anno 10
n° 27
Lunedì

23.09.2024



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

la Repubblica

A&F

PREVIDENZA
A PEZZI

Tre proposte per ridare efficienza ed equità alle pensioni **Alessandro De Nicola** pag. 20

LA SFIDA
COMPETTIVITÀ

La flat tax raddoppia, i capitali restano **Marco Cerrato** pag. 21

Affari&Finanza

IL NUOVO RISIKO
DEL CREDITO

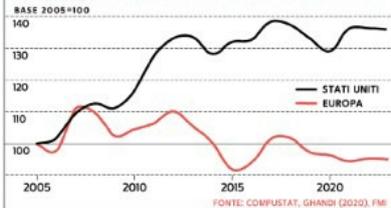
La mossa di Unicredit avvia il consolidamento. Ecco la strategia dei big europei **Andrea Greco** pag. 8-9

Big Tech

Spezzatino

di Google

IL RITARDO EUROPEO
PRODUTTIVITÀ DELLE SOCIETÀ TECH QUOTATE



Parte un altro processo. E il Fmi avvisa gli Usa: "Ora più antitrust" **Occorsio e Santelli** pag. 4-5 e 7

L'editoriale

Si stringe la via del Patto di Stabilità **Walter Galbiati**

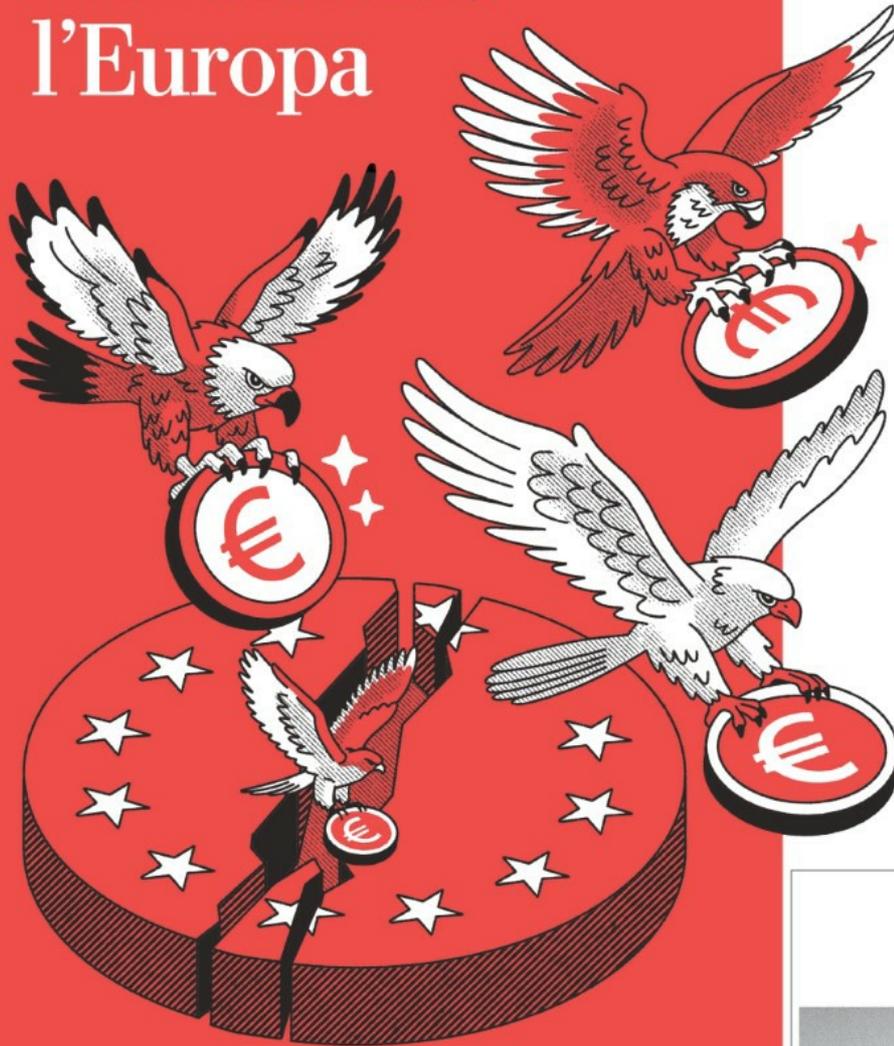
Assicurerai l'effettiva e coerente attuazione delle nuove regole fiscali del Patto di Stabilità e crescita". Sta in questa frase, a pagina 5 della lettera di incarico di Ursula von der Leyen a Valdis Dombrovskis, il rapporto che legherà l'Italia al nuovo commissario europeo per l'economia per i prossimi cinque anni. Un tempo quasi coincidente con i sette anni che l'Italia chiederà all'Europa per rientrare nei parametri del Patto di Stabilità. segue a pag. 20

Circo Massimo

Sulle banche tasse senza furore **Massimo Giannini**

Tassare, e tasseremo, aveva tuonato un anno fa Giovanbattista Fazzolari, il feroce Saladino di Giorgia Meloni, incaricato dalla Sorella d'Italia di cancellare le ingiustizie del mondo. "Siamo l'unico governo che ha il coraggio di mettere un'imposta sugli extra-profitti delle banche". Sappiamo poi com'è andata a finire: un prelievo mal fatto e mal gestito. segue a pag. 9

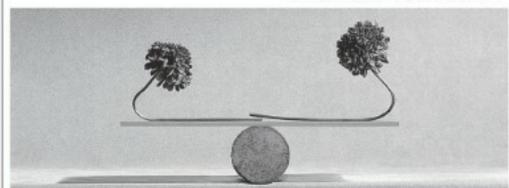
I nuovi falchi minacciano l'Europa



Sono tornati i rigoristi, guidati dai tedeschi. Un problema per l'Italia che vuole rinegoziare i tempi del Pnrr e deve affrontare le nuove regole di bilancio. E anche per chi credeva nel piano Draghi e negli eurobond **Claudio Tito**

pag. 2-3

Siamo privati. Capiamo i mercati privati. Naturalmente.



PICTET Asset Management

Il presente materiale di marketing è emesso da Pictet Asset Management. Ogni investimento comporta dei rischi, incluso quello di non recuperare il capitale di partenza.



CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Molfetta
Spari in discoteca,
uccisa una ragazza
di **Bepi Castellaneta**
a pagina 17



Mestre, la donna rapinata
«Giacomo è morto
per colpa mia»
di **Alfio Sciacca**
a pagina 19



Passato e presente IL PASTICCIO SULLE ARMI ALL'UCRAINA

di **Angelo Panebianco**

Come spiegare un simile pasticcio? Devono esserci serie ragioni, la cui radice va cercata nel passato, che possano farci capire il voto italiano sulle armi a Kiev nel Parlamento di Strasburgo. Dunque, ricapitolando: le delegazioni italiane a Strasburgo, con pochissime (coraggiose) defezioni, hanno votato «no» nel passaggio della risoluzione che autorizza Kiev a usare le armi occidentali in territorio russo. In quel momento sembrava quasi che a Roma ci fosse un governo di unità nazionale e che le delegazioni italiane, dall'estrema sinistra all'estrema destra, ne seguissero le istruzioni. Una concordia mai vista prima: cani e gatti in Italia, avvinti fra loro come l'edera su una scelta cruciale di politica internazionale. L'Italia politica si è in quel momento schierata contro le posizioni degli altri Paesi dell'Unione, degli Stati Uniti, dei raggruppamenti di cui ciascuna delegazione italiana fa parte nel Parlamento europeo. Poi, l'altro colpo di scena. Quando si è trattato di votare il documento nella sua interezza, Lega, 5 Stelle, Sinistra italiana, verdi, hanno (coerentemente) votato contro la risoluzione mentre Fratelli d'Italia, Forza Italia e Partito democratico, con un salto triplo, hanno votato a favore. L'ambiguità italiana, la nostra collocazione «sbilanciata» su un tema cruciale, è risaltata in quella vicenda più di quanto risulterebbe una mosca su un lenzuolo bianco.

continua a pagina 28

Pioggia di missili dei miliziani: «Ora la resa dei conti». Ma Netanyahu: «Capiranno il messaggio»

Battaglia Hezbollah-Israele

Dubbi sulla sorte di Sinwar. Il comandante italiano in Libano: scenari imprevedibili

di **Davide Frattini e Marta Serafini**

Sale la tensione in Medio Oriente. È scontro aperto tra Israele e Hezbollah. Lancio di razzi da parte dei fondamentalisti sciiti: «La resa dei conti». Replica Netanyahu: «Capiranno il messaggio». Dubbi sulla sorte di Sinwar. alle pagine 2 e 3 **Olimpio**

L'INTERVISTA / IL GENERALE MESSINA

«Ogni giorno decine di violazioni reciproche»

di **Rinaldo Frignani**

Pronti per ogni scenario. «La nostra missione di peacekeeping — dice il generale Messina, nella base Millevoi a Shama, in Libano — non cambia. Le bombe cadono anche vicino a noi». a pagina 3



GIANNELLI

L'ALLUVIONE IN EMILIA-ROMAGNA: LE MISURE

OPEN ARMS: DIRITTI E POTERI

Gli insulti ai pm e l'equilibrio che non c'è più

di **Carlo Verdelli**

Passa tutto in fretta, come se mai niente fosse. Anche la frase con cui Matteo Salvini ha accolto la richiesta del Tribunale di Palermo di una condanna a 6 anni per sequestro di persone, in relazione alla vicenda Open Arms, è già scivolata via tra le onde artificiali sollevate dalla politica.

continua a pagina 28

REGIONALI IN GERMANIA

In Brandeburgo l'Spd resta prima davanti all'Afd E Scholz resiste

di **Mara Gergolet**



Tira un sospiro di sollievo l'Spd dopo il voto nel Brandeburgo. Il partito del cancelliere Olaf Scholz ha superato, secondo le proiezioni, il 30 per cento dei consensi. Sale anche l'Afd, il partito di estrema destra che si piazza al secondo posto. In calo la Cdu.

alle pagine 4 e 5

Serie A Inter battuta 2-1. Roma, si dimette la ad dopo le minacce



Milan, che felicità Il derby del riscatto

di **Bocci, M. Colombo, Passerini, Tomaselli, Valdiserri** da pagina 36 a pagina 39

Napoli Tre vittime, dispersa la nonna

Il boato e il crollo della palazzina: famiglia distrutta

di **Fulvio Bui**

La palazzina, dopo lo scoppio della bombola del gas, si è ripiegata su se stessa e si è sgretolata seppellendo tra le macerie l'intera famiglia. A Saviano di Napoli sono morti due fratellini di 6 e 4 anni e la madre. Estratti ancora in vita il padre e un bimbo di due anni. Dispersa la nonna. a pagina 16

DATAROOM

La viabilità del Nord e i costi per il pubblico

di **Massimiliano Del Barba e Milena Gabanelli**

Berbermi, Teem, Pedemontana lombarda e veneta: 5,6 miliardi di perdite e debiti per i concessionari che sono a rischio crac. E che ora battono cassa allo Stato. Pedaggi ai privati, quindi, e costi al pubblico. a pagina 21

LATINO

IL PRIMO VOLUME È IN EDICOLA DAL 27 SETTEMBRE

CONTRIBUTO ALLA SERA
L'Espresso | L'Espresso Sport

ULTIMO BANCO
di **Alessandro D'Avenia**

Si è spento Totò Schillaci ma non i suoi occhi spiritati, cioè pieni di spirito, e lo spirito, se non è alcol, è grazia, vita che non si consuma, quella che rinnova il mondo morto, dandogli nuova energia creativa e quindi gioia. Una grazia che illuminò le estive notti italiane del mondiale '90, con sei goal, uno più inatteso dell'altro, perché così è la grazia: gratis. Terzi e amareggiati per mesi, in realtà, nell'anima, sollevammo la coppa, perché la grazia è una gioia che non svanisce e sopravvive ai risultati quantificabili. Una gioia che infatti è ancora intatta nei cuori già battenti a fine millennio scorso, e non come nostalgia di un mondo andato ma come ispirazione per uno sempre e ancora da fare. C'ero anch'io. Avevo 13

Quel sogno

anni, l'estate era quella tra terza media e superiori, libera da compiti se non sognare il futuro e averne paura. Quell'estate lessi *Il Signore degli Anelli* e scoprii che mille pagine sono poche quando un libro ti regala amore per la vita. Fu un'altra grazia: nell'angolo fisico in cui mi rifugiavo a leggere posso tornare quando voglio, perché ora quell'angolo l'ho dentro. I libri magici fanno questo: una casa, ovunque tu sia. In quell'estate imparai l'alfabeto greco. Avrei iniziato il liceo classico e mia madre mi insegnò a leggere in quella lingua di cui conoscevo solo il minaccioso pi greco. Un'estate lunga una vita: un'estasi. Perché? E che c'entra Totò?

continua a pagina 22

DAI TOTALITARISMI DEL NOVECENTO ALLE BOMBE SU KIEV E GAZA: PAOLO MIELI SPIEGA L'INTRECCIO TRA PASSATO E PRESENTE

PAOLO MIELI
FIAMME DAL PASSATO
Rizzoli

40323
9 771120 496008





Brandeburgo: secondo le proiezioni l'Spd di Scholz batte di un soffio la destra AfD e la sinistra pacifista Bsw supera la Cdu. I nemici della guerra continuano a salire



octopus energy
Energia pulita a prezzi accessibili

del Lunedì
il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

octopus energy
Energia pulita a prezzi accessibili

Lunedì 23 settembre 2024 - Anno 16 - n° 263
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 3 con speciale "Ristampa del primo numero"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

REPORTAGE A Dahieh, feudo dei filo-Iran, il funerale di Aqil Hezbollah spara razzi a Haifa. E Bibi chiude Al Jazeera a Ramallah



DI ILIO E PROVENZANI A PAG. 4

INCHIESTA Per i pm ha evaso 22 mln con gli sgravi per l'ateneo Yacht, Ferrari e Rolls: "Unicusano bancomat privato di Bandecchi"



BISBIGLIA A PAG. 8

Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Senza parole. "....." (titolo della Stampa in prima pagina sul sequestro di 74,8 milioni ai fratelli editori Elkann, 21.9). Loro la legge Bavaglio la anticipano.

Mo' me lo segno/1. "La lettera di Marina Berlusconi: Meloni e Tajani godono della miastima" (Repubblica, 19.9). E sticazzi non ce lo vogliamo aggiungere?

Mo' me lo segno/2. "L'implosione di un centrismo privo da tempo di identità" (Massimo Franco, Corriere della sera, 19.9). Oh no, e adesso come facciamo?

Vannala Harris. "Se pianto la matita che ho nel taschino nella giugolare del ceffo che mi aggredisce - ammazzandolo - perché dovrei rischiare di essere condannato per eccesso colposo di legittima difesa?" (gen. Roberto Vannacci, Il mondo al contrario, 2023). "Io possiedo una pistola: se un intruso entra in casa mia, gli sparo" (Kamala Harris, 19.9.24). Tra fascisti e democratici c'è un abisso: i primi ti ammazzano se li aggredisci, i secondi a prescindere.

Spingitori di diritti. "La spinta di Gianni Letta nella svolta pro-diritti di FI" (Repubblica, 18.9). Praticamente un incrocio fra Zan e Luxuria.

Mai dire mai. "Fitto sarà un vicepresidente esecutivo, risultato che l'Italia non aveva MAI raggiunto" (Giovanni Donzelli, FdI, 18.9). In effetti, aveva solo avuto la presidenza dell'intera Commissione con Prodi.

Spiriti guida. "Tajani all'evento di FI: 'Seguire la lezione del Cav sulla giustizia e sul fisco'" (Libero, 21.9). Poi seguire la lezione di Rocco Siffredi sulla castità.

Musumeci vs Meloni. "Non sono aduso alle passerelle con gli stivali nel fango mentre la gente si disperava" (Nello Musumeci, FdI, ministro Protezione civile, Corriere della sera, 20.9). Con tutto quello che ha fatto lei per lui.

Una piazza, due misure. "Incidentale Salone dell'Auto di Torino. In piazza San Carlo una Lancia 037 sulla folla: 15 persone ferite, almeno 10 in ospedale" (Corriere della sera, 15.9). "Chiara Appendino condannata per piazza San Carlo, le motivazioni della Cassazione: 'Sottovalutò i rischi'" (Corriere della sera, 18.9). Quindi ora la Procura di Torino farà processare il sindaco Pd Stefano Lorusso. O no?

Abile e arruolata. "Pcierno, la riformista doc chesalva l'onore dell'Italia: 'Porteremo Putin alla resa'" (Riformista, 21.9). Panico al Cremlino.

Un sentimentale. "Amadeus: 'Al Nove non per soldi ma per affetto'" (Stampa, 17.9). Ma certo, come no.

SEQUE A PAGINA 20

ALTRO CHE "GARANZIA" SPETTA ALLE OPPOSIZIONI, MA LUI: "NON C'È AUTOMATISMO"

Le destre con Costa prendono pure la giunta per le immunità

INCHIESTA MEDIAPART
"Israele, impunità e apartheid contro i civili palestinesi"

EL AZZOUZI A PAG. 6-7

PARLA EDITH BRUCK
"Il male non sono gli ebrei, ma solo Netanyahu & C."



CAPORALE A PAG. 5

C'È UNA NUOVA PISTA
L'omicidio Siani e l'auto-bomba contro Costanzo

IURILLO E LILLO A PAG. 7

POLITICA E LINGUAGGI
L'auto-bavaglio Woke che genera tanti Vannacci

NOVELLI A PAG. 18



Cambio casacca Enrico Costa, ex Azione, è tornato in FI L'ESPRESSE

Il passaggio da Azione a FI toglie alle minoranze una presidenza dovuta. Azzariti: "Così si straccia l'equilibrio fra il governo e il Parlamento". Le opposizioni: "Uno scandalo, si dimetta"

MARRA E MASCALI A PAG. 2-3

IL COMPLEANNO DEL "FATTO"

Il meglio dei primi 15 anni: le nostre firme raccontano



Da oggi i giornalisti e i collaboratori ricordano la loro "prima cosa bella" da quando esiste il nostro giornale. Poi toccherà agli abbonati e ai lettori: scrivete la vostra

A PAG. I - IV

EDIZIONE STRAORDINARIA
Tutte le ombre Web sui pagamenti a rate
Il primo iconico numero del 23 settembre 2009
In edicola con il Fatto Quotidiano

» IL FATTO ECONOMICO
Tutte le ombre Web sui pagamenti a rate
» Nicola Borzi e Patrizia De Rubertis
"Un dollaro in anticipo, poi un dollaro alla settimana". Era il 1856: con questo slogan la Singer, piccola azienda Usa di macchine da cucire, fondata appena cinque anni prima, lanciò il pagamento rateale di massa. Le sue macchine non erano né le migliori né le più economiche.
A PAG. 12 - 13

La cattiveria
Tajani: "Dire che facciamo tutto per i Berlusconi è una calunnia". I croccantini, per esempio, li compra per Dudù
LA PALESTRA/ANTONIO CARANO
Le firme
» HANNO SCRITTO PER NOI: BISON, BOCCOLI, DALLA CHIESA, DA SILVA, D'ESPOSITO, GENTILI, MONTANARI, PIZZI, ROSSI, SALVETTI, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI





IL FOGLIO

quotidiano



Sped. in Ab. Postale - DL 160/2001 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, DL 118/2011



VALLEVERDE



ANNO XXIX NUMERO 225

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 23 SETTEMBRE 2024 - € 1,80 + € 0,50 con REVIEW n. 32



Lo sbalzo dei sovranisti messi in mutande dalla nomina di Fitto (e dal Pnrr)

Vale l'apertura di credito di Ursula von der Leyen all'Italia di Meloni e vale la delega al Pnrr. Perché è proprio il Piano che da tempo ormai aiuta il paese a crescere e a fare i conti con la realtà, a lasciarci alle spalle le scappatelle populiste senza derogare dai binari europei

Siamo ottimisti, lo sappiamo, a volte esageriamo, a volte ci lasciamo andare, ma gli ottimisti veri continuano a guardare il bicchiere mezzo vuoto provando a farlo diventare più che mezzo pieno e nella settimana appena trascorsa, settimana di scelte europee, settimana di movimenti comunitari, settimana di equilibri politici tra i paesi membri dell'Unione, c'è una novità interessante, importante, una novità europea che riguarda l'Italia. Si è detto, lo abbiamo scritto anche noi, che la presenza di Raffaele Fitto come uomo forte dell'Italia a Bruxelles, come vicepresidente esecutivo della Commissione e come commissario alla Coesione, è una notizia tutto sommato positiva per l'Italia per questioni di carattere politico. E' vero che la casella di commissario di Fitto vale quello che vale, e in verità non vale moltissimo, e in questo senso ha perfettamente ragione chi ricorda che all'Italia, e alle imprese italiane, avrebbe fatto molto più comodo avere un commissario in grado di firmare accordi commerciali vantaggiosi o in grado di intervenire direttamente sulle regole del mercato unico piuttosto che un commissario deputato a essere il cane da guardia dei fondi comunitari sui quali i singoli paesi difficilmente riescono ad avere l'ultima parola. Ma è anche vero che il dato politico interessante della nomina di Fitto, come abbiamo detto, è un altro e riguarda l'enorme apertura di credito offerta da Ursula von der Leyen all'Italia di Meloni, che all'interno degli equilibri della Commissione europea non è stata trattata peggio di un paese come la Francia, che ha visto il partito del suo presidente votare nel Parlamento europeo per Ursula, cosa che Fratelli d'Italia non ha fatto, almeno non ufficialmente. La nomina di Fitto, con il ruolo politico affidatogli, è lì a indicare un non isolamento italiano, lo sappiamo, nonché la presenza, nella scapestrata classe dirigente meloniana, anche di un volto in grado di non sfigurare, in Europa e non solo. Ma nella casella affidata a Fitto, ecco il nostro bicchiere mezzo pieno, c'è un elemento ultrapolitico, per così dire, che riguarda una parolina magica che da un bel po' di tempo aiuta l'Italia a crescere, a muoversi verso il futuro e a restare con i piedi ben piantati per terra. La parola è sempre la stessa ed è un acronimo che ormai conoscete tutti: Pnrr. Il Pnrr, per quanto imperfetto, da anni aiuta l'Italia a migliorare sé stessa. E' stato durante le trattative sul Pnrr che il secondo governo Conte ha dovuto fare un bagno di realtà mettendo da parte tutte le sciocchezze dette per anni dal M5s sulle terribili condizionalità dell'Europa.

STORIE | DIECI RITRATTI
La vita oltre il Parlamento. Il ritorno al quotidiano degli ex senatori e deputati

Rizzini nell'insero 1 e IV



UN PAESE IN CRISI DI CURA

Infermieri, i grandi malati. Sottopagati, demotivati perché indotti a svolgere altre mansioni o delusi dallo scarso riconoscimento sociale. In Italia ne mancano 65 mila, e tanti abbandonano o vanno all'estero. Storie di una professione sull'orlo del collasso. Un'indagine

di Maurizio Crippa

L'ultima a interrogare la nostra riflessione è stata Anna, che la sua lotta tra opposte idee di vita, di morte e di cura la combatte in un ospedale di guerra del 1918. Nel film di Gianni Amelio *Campo di battaglia* è una bella figura di infermiera, che com-patisce con i soldati feriti ma soffre il limite del suo ruolo, quando a una donna non era concesso accedere alla professione medica e doveva accontentarsi di un ruolo subalterno, assistere gli infermi. Permane, radicata negli strati profondi della nostra cultura, l'idea che prendersi cura sia elemento femminile, la donna madre-soccorritrice. Del resto ancora oggi in Italia le infermiere sono quasi 350 mila, mentre i colleghi uomini poco

più di centomila. Un riconoscimento sociale incerto, un ruolo ancillare rispetto alla medicina, ma oggi non è più soltanto questione di genere. Oggi è la professione infermieristica stessa a essere in crisi. Lo dicono i numeri e le cronache. Non è soltanto l'aspetto economico e organizzativo. E' sull'idea stessa del "prendersi cura" che la nostra società sta annaspando, e il discorso potrebbe allargarsi identico ai medici. Come hanno scritto Francesco Seghezzi e Michele Tiraboschi su *Avvenire*, tra il 2010 e il 2024 le do-

Non è soltanto l'aspetto economico e organizzativo. E' sull'idea stessa del "prendersi cura" che la nostra società sta annaspando, e il discorso potrebbe allargarsi identico ai medici

mande di immatricolazione a Infermieristica sono calate da 46 mila a 21 mila: una "crisi di vocazioni per la cura" legata "soprattutto al valore relazionale e sociale di mestieri che non sono basati sulla funzionalità di una macchina". La vera questione, dicono, "è rimettere al centro una dimensione di senso, di ragioni per cui oggi, di fronte a tante opzioni alternative, abbia senso dedicarsi a una attività del genere".

Parametri poco vitali
Lo scorso 14 settembre il "profilo dell'infer-

za degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie il 32 per cento degli infermieri subisce ogni anno violenze fisiche o molestie verbali. Questo aggrava un mood già negativo. Non vale solo per l'Italia. Secondo Nursing Up "il pericolo è che ognuno dei paesi (Italia compresa), all'interno di un sistema sanitario avanzato, rischi di perdere fino a 20 mila infermieri assunti a contratto a tempo indeterminato entro il 2027". La causa più indicata, da noi, sono le retribuzioni basse. Un infermiere italiano guadagna tra i 24 mila e i 32 mila euro lordi, livello tra i più bassi in Europa secondo l'Ocse. Altra causa è la mancanza di personale che costringe a forzare l'organizzazione del lavoro. La crisi degli infermieri esiste anche negli altri paesi ed è già stata

Un infermiere italiano guadagna tra i 24 mila e i 32 mila euro lordi, livello tra i più bassi in Europa secondo l'Ocse. La cronaca racconta poi ogni giorno il grave problema delle aggressioni nelle corsie

scontata, negli anni, attraverso il reclutamento di personale straniero. Non è solo il parametro economico a determinare la fuga dalle professioni di cura (che riguarda anche i medici). Com'è stato possibile?

Eroi dello schermo
Eppure solo qualche anno fa gli infermieri, con i medici, erano gli "eroi" che ci hanno salvato dalla pandemia.

Maurizio Crippa, vicedirettore del Foglio, è nato a Milano nel 1961. Lavora nella redazione di Milano e si occupa un po' di tutto: di politica, quando può di cultura, quando vuole di chiesa. In prima pagina ogni giorno il suo Contro Mastro Ciliegia. L'Infer, la montagna, Jannacci e Neil Young gli amori di una vita.

OPEN ARMS | LE PAROLE DEL VICEPREMIER
Conoscere la difesa di Salvini. Per smontarla. I fatti e la legge: tutto quello che non torna

Gambardella nell'insero V





PAOLA MARELLA, ADDIO ALLA REGINA COMPETENTE DELLA CASA IN TV

ROMA, DOPO LE MINACCE E LA SCORTA L'AD SOULOUKOU LASCIA IL CLUB

Di Dio a pagina 28



Giordano a pagina 25

AL FAYED E LO SCANDALO POSTUMO: ACCUSATO DI STUPRO DA 120 DONNE

Orsini a pagina 19



EMMA, LA MOGLIE DEL «CHAPO» SFLA IN PASSERELLA A MILANO

Manzo a pagina 19



il Giornale



del lunedì

VALLEVERDE



www.ilgiornale.it

40923
9 771124 883008

LUNEDÌ 23 SETTEMBRE 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLIV - Numero 37 - 1.50 euro*

039 75324371 | Ganda inf. notizie@valleverde.it

Editoriale

LA STRATEGIA DELLA DENIGRAZIONE

di Giovanni Toti

Il 2 giugno del 1981, appena tre mesi dopo la scoperta degli elenchi degli affiliati alla Loggia P2, venne presentata in Parlamento la proposta di costituire una commissione d'inchiesta. «I fatti - scrivevano i promotori - non possono essere considerati alla stregua dei molti scandali che hanno costellato la vita politica italiana». A settembre dello stesso anno la commissione, una bicamerale, composta da deputati e senatori, fu insediata, presieduta da Tina Anselmi. Molti in queste settimane hanno paragonato, io credo a ragione, lo scandalo del dossieraggio all'interno dell'Antimafia alle vicende della Loggia organizzata da Licio Gelli. Per dimensioni del fenomeno infatti, migliaia e migliaia di documenti illegalmente sottratti dalle più delicate banche dati del paese, il ruolo delle persone coinvolte, l'importanza delle istituzioni di cui fanno parte i pubblici ufficiali coinvolti, dall'antimafia all'antiterrorismo alla Guardia di finanza e la lunghezza nel tempo del fenomeno, scoperto solo grazie all'intraprendenza del ministro Crosetto e alla sua denuncia, tutto ciò è di tale portata da non poter essere derubricato ad evento minore nella storia della Repubblica. Lo scrivo sentendomi un filo in colpa: sono infatti tra coloro che furono dossierati dal finanziere Striano e compagni fin dal 2018, quando il settimanale *L'Espresso* pubblicò una serie di servizi in cui, incredibilmente, comparivano estratti dei miei conti correnti personali e spese totalmente estranee alla mia attività politica. I pezzi pubblicati erano firmati da Giovanni Tizian, giornalista oggi sotto inchiesta per questo a Perugia. Le fughe (...)

segue a pagina 12

IL DIBATTITO IN MAGGIORANZA

Extraprofiti, tasse e polizze: il piano del governo

Il sottosegretario Durigon: «Niente prelievi, ma i grandi gruppi diano un contributo. Assicurazioni? No all'obbligo»

Gian Maria De Francesco

I PREMI CONTRO LE CATASTROFI

L'80% delle case a rischio

Come funziona la copertura

Brosio a pagina 2

ro: «Il governo ha già detto che non ci saranno misure di questo genere. Sicuramente chiederemo anche agli istituti di dare una mano per aiutare tutta l'economia italiana, però non c'è intenzione di colpire gli extraprofiti in questo momento».

a pagina 3 con Borgia a pagina 2



A San Siro finisce 2-1

Il Milan rinasce nel derby con l'Inter: salvo Fonseca Torino al comando

servizi nello Sport

INTERVISTA ALL'EURODEPUTATO PD

Tarquino, il cattolico democratico: «Quanti malumori per la linea pacifista»

Hoara Borselli

Intervista all'eurodeputato dem Marco Tarquino, cattolico e pacifista: «La nuova linea della Schlein sta provocando un mal di pancia» all'interno del partito.

a pagina 8

MANOVRA AL CENTRO

Il papa straniero dei riformisti

di Augusto Minzolini a pagina 8

MEA CULPA CHOC

L'allarme di Gratteri: «Noi magistrati mai così poco credibili»

Il super pm ammette: «Errori e correnti Questo Csm doveva essere sciolto»

«Noi magistrati siamo ai minimi storici di credibilità, perché abbiamo fatto degli errori». Quello di Nicola Gratteri è un j'accuse che fa rumore.

Domenico Ferrara a pagina 11

RAZZI DI HEZBOLLAH SU ISRAELE

Giallo su Sinwar «Morto in un raid»

Terroro su Israele: Hezbollah ha lanciato 150 razzi dal Libano. E in serata i media riportano una voce clamorosa: il governo Netanyahu sta verificando la morte in un raid del leader di Hamas Sinwar.

Chiara Clausi a pagina 14

MINACCE A CORPO POLITICO

Caso Boccia, rischia 7 anni

Malpica a pagina 10

la stanza di Vitti è fatta.

alle pagine 22-23

Famiglia in crisi Ma va difesa

VOTO IN BRANDEBURGO

Germania, rivincita Spd La sinistra ce la fa se il leader si nasconde

Si è salvato in corner il Partito socialdemocratico tedesco (Spd) del cancelliere Olaf Scholz alle elezioni legislative tenute ieri in Brandeburgo. Data dai sondaggi perdente di pochi punti con la vittoria degli estremisti di destra di Alternativa per la Germania (AfD), la Spd è invece arrivata prima al 31,3%. AfD si è attestata al 29,5%.

De Felice e Fabbri a pagina 15

IL RICORDO DI SCHILLACI SPORCATO DA UN TIFOSO NAPOLETANO

MINUTO DI (POCO) SILENZIO

di Tony Damascelli

Il più grande arbitro italiano, Concetto Lo Bello, sosteneva che un minuto di silenzio fosse un tempo eccessivo per il raccoglimento e, dunque, riduceva a trenta secondi il momento dedicato alla commemorazione. Sabato sera, al Bernabeu di Madrid, prima dell'inizio di Real Madrid-Espanol, l'arbitro José Munera ha ordinato il silenzio mentre sul maxischermo compariva l'immagine di Salvatore Totò Schillaci con la dedica *descanse en paz* e la meravigliosa colonna sonora di *C'era una volta il West*, composta da Ennio Morricone, un omaggio a due italiani del mondo. Due ore prima, a Torino, nell'Al-

lianZ Stadium, l'arbitro Daniele Doveri, ha raccolto le due squadre per il ricordo dovuto a Schillaci, dopo pochi applausi il silenzio è stato violentato da uno sguaiaito strillo *Munnezz'è*, proveniente dal settore napoletano. Di certo il personaggio di rifiuti si ciba e dunque si è visto costretto a vomitare gli stessi, orgoglioso di avere affrontato il viaggio verso il Nord, fiero di essere ricordato, ma non certo individuato per tipiche omertà e complicità, per quel grido lercio di libertà e liberazione. *Napul'è na carta sporca e nisciuno se ne importa*, Pino Daniele lo sapeva bene ma nella sua canzone malinconica non era previsto il galantuomo dell'Allianz. Al quale auguriamo non un minuto ma una vita di silenzio.



IL GIORNO

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 23 settembre 2024
1,60 Euro

Lombardia +

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY

Inter, non basta Dimarco: 1-2. Monza, crisi col Bologna

Milan, risveglio derby

I gol di Pulisic e Gabbia per la festa rossonera

Cuomo, Mignani e Todisco nel Qs



MotoGp, la Ducati fa cento

Bastianini vince di forza a Misano

Servizio nel Qs

VALLEVERDE

Manovra, il nodo banche agita il governo

Servono risorse per le misure a favore di famiglie e imprese. Maggioranza divisa sull'idea di una tantum alle aziende con super utili
Forza Italia: niente tassa sugli extraprofiti. **Intervista a Foti (Fdi):** il contributo solidale per ora è solo un'ipotesi, prima vediamo il Pil Servizi alle p. 4 e 5

L'analisi

La crescita sarà spinta dal calo degli interessi

Antonio Patuelli alle p. 4 e 5

Attacco dal Libano

La vendetta di Hezbollah, pioggia di razzi su Israele

Baquis e Farruggia alle p. 6 e 7
Commento di Canè a p. 7

Il voto in Germania premia l'Spd

Afd non sfonda, Scholz stoppa l'ultradestra in Brandeburgo

Brunelli a pagina 12

FIRMATA L'ORDINANZA: AIUTI FINO A 900 EURO MENSILI A FAMIGLIA PRIOLO COMMISSARIA. FAENZA, PORTANO IN PIAZZA IL FANGO



La protesta pacifica degli alluvionati a Faenza

Alluvione, la protesta delle carriole

Primi fondi in arrivo per l'ultima alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna. Il capo del Dipartimento di Protezione civile ha firmato l'ordinanza ad hoc. Si

potranno assegnare i primissimi contributi, fino a 900 euro a famiglia. Irene Priolo, presidente facente funzione della Regione, da ieri commissaria per la

nuova emergenza. Protesta simbolica a Faenza, gli alluvionati portano in piazza carriole piene di fango: «Sono per i politici».

Privato, Donati e Rosato alle p. 2 e 3

DALLE CITTÀ

Como

Agguato di Turate volevano il morto Pioggia di colpi è caccia all'uomo

Pioppi nelle Cronache

I Lamperti e il simbolo di Milano



Nella fabbrica dei draghi verdi: grande orgoglio

Girotti a pagina 17



Napoli, morti due bimbi e la mamma

Crolla palazzina, strage di famiglia

Servizio a pagina 10



Molfetta, ferito boss emergente

Spari nel locale, uccisa a 19 anni

Femiani a pagina 11



Lo psicoterapeuta Pellai in campo

Orrore a Paderno «Sos dai genitori»

Lana a pagina 14

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE





IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO CCCCXIII - N° 202 ITALIA
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/A, L. 662/96

Fondato nel 1892



Lunedì 23 Settembre 2024 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A REGIA E PRODA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" ELIUD LEO

Dopo il pari con la Juve Sfruttare i talenti: ecco come Conte ha cambiato il Napoli

Pino Taormina



Due difensori centrali insuperabili sui palloni alti e sul breve come Rrahmani e Buongiorno. I mediani davanti alla difesa che corrono per tre. Infatti Lobotka e Anguissa hanno coperto quasi 12 chilometri a testa, record. Con quell'indemoniato di McTominay capace di garantire superiorità numerica con la sua corsa. Un'altra versione del ConteBall.

A pag. 14

Tra i pali Meret fuori tocca a Caprile tra Coppa e campionato

Eugenio Marotta a pag. 16
Servizi da pag. 14 a 17



Saviano, esplose palazzina per una fuga di gas: morti mamma e due fratelli, un terzo salvo con il papà. Nonna dispersa



Angeli tra le macerie

IL COMMENTO

Lia, la bici rosa e quella festa per Gennarino

di Titti Marrone

Domenica mattina, niente scuola, si resta a letto per dormire un po' di più. E speriamo, fortemente speriamo che i due bambini di Saviano strappati alla vita dormissero ancora.

A pag. 2

Le indagini

Un guasto alla cucina poi il boato tremendo

Il racconto

Rabbia, gioia, lacrime i soccorsi dei trecento

L'invitato Giuseppe Crimaldi
Melina Chiapparino
Nello Fontanella
Carmen Fusco da pag. 2 a 5

Nelle foto la palazzina crollata e la famiglia Zotto

Il voto in Germania DEMOCRAZIE IN BALIA DELLA CABALA ELETTORALE

di Mauro Calise

Per il rotto della cuffia - e per il momento - il governo Scholz dovrebbe rimanere in sella. Nel voto di ieri in Brandeburgo, la Spd ce l'ha fatta a rimontare, finendo davanti all'estrema destra di AfD, anche se solo per una incollatura. Salvando la faccia in un Land diventato il simbolo di una integrazione virtuosa tra Est e Ovest. Sede di una avveniristica fabbrica Tesla, con poli universitari di eccellenza e una cospicua presenza di yuppie berlinesi che comutano con la metropoli, il Brandeburgo ha rappresentato il modello di una rapida trasformazione economica di successo. Era - e per un soffio rimane - il fiore all'occhiello dell'unificazione. Ma non è il caso di farsi illusioni. Il sorpasso da parte dell'Afd è stato evitato solo grazie al boom di consensi del Bsw, il neo-nato partito personale di Sahra Wagenknecht, profuga della Linke trasformatasi in paladina di una nuova ideologia rossa-rosa: niente immigrati, stop agli aiuti all'Ucraina, meno armamenti e più welfare.

Continua a pag. 39

L'INTERVISTA Lollobrigida in vista del G7: più risorse ai giovani e alleanze con i Paesi del Mediterraneo

«Agricoltura, piano per l'Africa»

Anna Maria Capparelli

«Qualità, giovani e Africa: partito il G7 Agricoltura». Il ministro Lollobrigida: «Più tutela per il made in Italy, maggiori risorse ai neo imprenditori e cambio di passo con la nuova Commissione Ue sugli accordi commerciali».

A pag. 7



Il boom dei grandi eventi Il mini-Expo di Ortigia Sud vetrina internazionale

Nando Santonastaso

Il G7 di Siracusa dopo la Puglia, Pompei, Cagliari, Reggio Calabria. Così il Sud diventa la vetrina d'Italia per i Grandi Eventi: il segreto è l'innovazione.

A pag. 6

La kermesse

Il Ppe si ritrova a Napoli Fi: noi centrali in Europa

Mario Ajello

Il Ppe (con Forza Italia) sbarca a Napoli. Da domani a venerdì gli Study Days a Palazzo Reale. Forza Italia: «Noi centrali nell'Unione europea».

A pag. 11

Il delitto Siani GIANCARLO 39 ANNI DOPO UNA LEZIONE ANCORA VIVA



Daniela De Crescenzo
Leandro Del Gaudio
Geppino Fiorenza in Cronaca

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

RAFFREDDORE

PER I TUOI ECCÌ, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

Il mio angolo di Napoli

Da via Tasso così assaporo il silenzio dell'alba

di Edoardo De Angelis

Sono cresciuto nella provincia di Caserta e per me Napoli è sempre la stata la "Città". Non sono mai esistite Roma, Milano, Londra, New York quando ero piccolo, per me esisteva soltanto lei, come baluardo metropolitano.

Continua a pag. 38



ALLART
PORTE FINESTRE COPERTURE
TEL 06491404

Il Messaggero

ALLART
PORTE FINESTRE COPERTURE
www.allartcenter.it
Roma

€ 1,40* ANNO 148 - N° 262
ITALIA
Sped. in A.P. 08.03.2003 con L.4320/04 art.1, comma 1, DCB RM

NAZIONALE
IL MESSAGGERO

Commenta le notizie su **ILMESSAGGERO.IT**

Lunedì 23 Settembre 2024 • S. Pio da Pietrelcina

**Serie su Disney-
Anni 90, le top
raccontano
i dietro le quinte**
Satta a pag.22



**A Firenze finisce 2-1
Due rigori contro
Lazio sconfitta:
accuse all'arbitro**
Abbate e Dalla Palma nello Sport



**Il Motomondiale
Bastianini show
Bagnaia va a terra
Ducati campione**
Arcobelli nello Sport



L'editoriale I PARTITI E IL VALORE DELLE CLASSI DIRIGENTI

Alessandro Campi

Il tema di quanto siano adeguate le classi dirigenti di alcuni partiti a governare la cosa pubblica, avendo ottenuto una tale responsabilità sull'onda del voto popolare, si è posto nella storia recente d'Italia in almeno quattro occasioni. Dopo la comparsa sulla scena pubblica nazionale della Lega bossiana, dopo l'inaspettata vittoria di Berlusconi del 1994, dopo la trionfale ascesa elettorale del populismo grillino nel 2018 e dopo l'arrivo a Palazzo Chigi di Giorgia Meloni e della sua destra nazionalista del 2022.

In tutti questi casi, con toni spesso polemici e allarmati, ci si è chiesti se non rappresenti un pericolo per le istituzioni democratiche il fatto che a guidarle possano essere persone, uomini e donne, prive di pregresse esperienze di governo o senza un adeguato curriculum professionale, arrivate alla politica in modo ora fortunoso ora occasionale, il cui unico titolo - necessario ma evidentemente non sufficiente - è rappresentato dal consenso che hanno ottenuto da parte dei cittadini.

Le polemiche di questi giorni sul personale politico riconducibile a Fratelli d'Italia e in generale all'attuale centrodestra, che secondo l'opposizione e alcuni opinionisti di diversa tendenza sarebbe scarsamente preparato sul piano tecnico e poco affidabile dal punto di vista istituzionale, non sono dunque nuove. Le accuse che si leggono oggi sui giornali verso esponenti del partito di Giorgia Meloni e ministri o sottosegretari del suo governo sono (...)

Continua a pag. 16

L'Spd (senza Scholz) evita il sorpasso della destra

► Voto in Brandeburgo, AfD seconda: cancelliere tenuto fuori dai comizi

BERLINO Alle elezioni in Brandeburgo l'Spd mantiene il suo fortino e lascia indietro l'ultradestra: AfD secondo partito. Ma la ricandidatura di Olaf Scholz resta in bilico: per non perdere voti, ha evitato i comizi. In calo la Cda.
Bussotti a pag. 4

Il nuovo realismo politico

DAI MIGRANTI AL PROTEZIONISMO
LE STERZATE DEL CENTROSINISTRA

Vittorio Sabadin

Il sorpasso non è avvenuto, l'estrema destra dell'Alternative für Deutschland ha ottenuto un buon risultato in Brandeburgo, ma non è il primo partito. Il Cancelliere Olaf Scholz (...)

Continua a pag. 5

Raid in Libano e missili su Haifa

Israele-Hezbollah, prove di guerra
Le voci sull'uccisione di Sinwar

ROMA Prove di guerra tra Israele ed Hezbollah. Centinaia gli attacchi dei jet di Tel Aviv in Libano e razzi dal nord verso le più popolate



Le città israeliane, Netanyahu: metà degli ostaggi a Gaza sono vivi. Mistero sull'uccisione del leader di Hamas, Sinwar.
Vita a pag. 11

Manovra, si tratta con le banche

► Tassa sugli extraprofiti, FI fa muro. Fdi: niente di deciso. L'ipotesi di contributi volontari
► Oggi la revisione dell'Istat: dall'aggiornamento del Pil atteso un miliardo in meno di deficit

Andreoli, Bassi e Dimito alle pag. 2 e 3

La prima di Juric: 3-0 all'Udinese. La ceo lascia dopo le minacce



Club nel caos ma la Roma si rialza

Paulo Dybala e, nel tondo, Lina Soulikou Alosi, Angeloni e Carina nello Sport

Crolla una palazzina la mamma e due figli morti sotto le macerie

► Fuga di gas nel Napoletano. Grave il padre, salvo il fratellino di 2 anni. Dispersa la nonna

SAVIANO (NAPOLI) Un lampo improvviso, seguito da un boato. Una palazzina di due piani a Saviano, in provincia di Napoli, si accartoccia su se stessa per una fuga di gas e un'intera famiglia finisce sotto le macerie. Morti due bambini di 4 e 6 anni e la loro mamma. Salvi il papà, ora in prognosi riservata, e un fratellino di due anni, che non è in pericolo di vita. Dispersa la nonna. I vicini: «Sembrava una bomba».
Chiapparino, Crimaldi e Fusco a pag. 13

Molfetta

Rissa con spari
tra boss in discoteca
Uccisa una 19enne

MOLFETTA Scoppia una rissa con spari in un locale a Molfetta tra rampolli di famiglie rivali, ea farne le spese è una 19enne. Feriti due giovani legati ai clan locali.
Damiani e Miccione a pag. 12

Rischio boom contagi



Influenza, pochi vaccinati: si muove il ministero

ROMA Le persone che si vaccinano contro l'influenza sono sempre meno. Ma l'obiettivo del ministero è di vaccinare almeno 3 anziani o pazienti a rischio.
Evangelisti e Valenza a pag. 15

ASSISTENZA MEDICA H24

Ricoveri Medici e Chirurgici anche in urgenza per tutta l'Estate
Tel. 06 - 86 09 41

VILLA MAFALDA CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA
Via Monte delle Gioie, 5 Roma - villamafalda.com

Il Segno di LUCA

SCORPIONE IN LUNA DI MIELE

Venere entra nel tuo segno e puoi iniziare festeggiamenti, celebrando il suo arrivo e accogliendola con tutti gli onori che si merita. Il pianeta dell'amore mette a tua disposizione tutte le sue arti magiche e ti regala quel pizzico di fascino che ti rende ancora più irresistibile e ti consente di ottenere quello che vuoi. Per chi è alla ricerca di un partner è il momento di esporsi e chi è in coppia vive una nuova luna di miele.
MANTRA DEL GIORNO
Se lo attraverso, esco dal dolore.
© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 16

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,30; Carlo Marziano, L'«illegittimo condottiero» - € 9,90 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

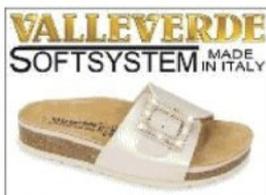
LUNEDÌ 23 settembre 2024
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

QNECONOMIA

Territori,
innovazione
e lavoro

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Serie A, vittoria per 2 a 1

Bologna, prima gioia A Monza la decide una prodezza di Castro

Servizi nel Qs



I rossoneri vincono per 2-1

Inter battuta, il derby è del Milan

Servizio nel Qs



Manovra, il nodo banche agita il governo

Servono risorse per le misure a favore di famiglie e imprese. Maggioranza divisa sull'idea di una tantum alle aziende con super utili
Forza Italia: niente tassa sugli extraprofiti. **Intervista a Foti (Fdi)**: il contributo solidale per ora è solo un'ipotesi, prima vediamo il Pil Servizi alle p. 6 e 7

L'analisi

La crescita sarà spinta dal calo degli interessi

Antonio Patuelli alle p. 6 e 7

Attacco dal Libano

La vendetta di Hezbollah, pioggia di razzi su Israele

Baquis e Farruggia alle p. 8 e 9
Commento di Canè a p. 9

Il voto in Germania premia l'Spd

Afd non sfonda, Scholz stoppa l'ultradestra in Brandeburgo

Brunelli a pagina 14

FIRMATA L'ORDINANZA: AIUTI FINO A 900 EURO MENSILI A FAMIGLIA
PRIOLO COMMISSARIA. FAENZA, PORTANO IN PIAZZA IL FANGO



La protesta pacifica
degli alluvionati a Faenza

Alluvione, la protesta delle carriole

Primi fondi in arrivo per l'ultima alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna. Il capo del Dipartimento di Protezione civile ha firmato l'ordinanza ad hoc. Si

potranno assegnare i primissimi contributi, fino a 900 euro a famiglia. Irene Priolo, presidente facente funzione della Regione, da ieri commissaria per la

nuova emergenza. Protesta simbolica a Faenza, gli alluvionati portano in piazza carriole piene di fango: «Sono per i politici».

Privato, Donati e Rosato alle p. 2, 3 e 5

DALLE CITTÀ

Bologna, la rissa tra ragazzini

Inseguito e pestato al giardinetto dalla baby gang

Servizio in Cronaca

Bologna, decisivo Castro

Primo sorriso per i rossoblù: Monza battuto 2-1

Servizi nel QS

Imola, storie di ripartenze

«Il nostro chiosco, la speranza dopo il disastro»

Grandi in Cronaca



Napoli, morti due bimbi e la mamma Crolla palazzina, strage di famiglia

Servizio a pagina 12



Molfetta, ferito boss emergente Spari nel locale, uccisa a 19 anni

Femiani a pagina 13



Modena, aveva 80 anni Uccisa in casa Sospetti sul figlio

Reggiani a pagina 16

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE





IL SECOLO XIX



LUNEDÌ 23 SETTEMBRE 2024

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CIOXXVIII - NUMERO 37, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

FOCUS GLI EFFETTI DEL CLIMA
La stagione dei funghi durerà fino a dicembre
ALBERTO PARODI / PAGINE 18 E 19



QUATTRO MORTI, DUE FERITI GRAVI
Esplosione a Napoli una famiglia distrutta
GLI ARTICOLI / PAGINA 17



SALONE NAUTICO
Stella: «Nel Waterfront aperti ad altri eventi»
FABIO POZZO / PAGINA 21



MEDIO ORIENTE, IL GRIDO DI ALLARME DELL'ONU. HEZBOLLAH PER LA PRIMA VOLTA COLPISCE IL NORD DI ISRAELE CON RAZZI A LUNGA GITTATA. CHIUSO LE SCUOLE

IL REPORTAGE

Francesca Mannocchi / PAGINE 10 E 11
Le vite mutilate dei bambini di Gaza operati nel Qatar



I controlli sulle case danneggiate dai razzi lanciati dal Libano nella cittadina di Kiryat Bialik, in Israele (foto Reuters)

DEL GATTO, MAGRI E PACI / PAGINE 8 E 9

Dagli ospedali in Qatar emergono le storie dei bambini di Gaza, ricoverati perché malati, mutilati e lontani da casa. Tutto è cominciato nel dicembre 2023, quando l'emiro ha lanciato una campagna per ospitare i feriti della Striscia.

LE ELEZIONI TEDESCHE

Uski Audino / PAGINA 13

Il muro socialista del Brandeburgo ferma i nazionalisti

Sorpresa socialista in Germania: dopo cinque elezioni l'Spd batte i nazionalisti di AfD nel Brandeburgo. Deciso il carisma del governatore uscente Vaidke, che ha chiesto al cancelliere di restare nell'ombra. Il sacrificio nell'urna di Linke e Verdi.

INTERVISTA CON LA SEGRETARIA DEL PD, OGGI A GENOVA PER SOSTENERE L'EX MINISTRO. CAMPO LARGO, RENZIANI E CALENDIANI IN CORSA CON DUE LISTE DIVERSE

Schlein: basta consorterie

«Bucci è la continuità, come se Toti non si fosse dimesso. Orlando è il cambiamento: vincerà»

Elly Schlein sarà oggi a Genova per sostenere la candidatura di Andrea Orlando a presidente della Regione Liguria. «Bucci è solo la continuità di Toti, con lui l'ex governatore ha trovato il modo per non dimettersi - ha detto la leader del Pd in un'intervista al Secolo XIX - . Basta consorterie in Liguria, Orlando è la figura più autorevole per il cambiamento. La destra vuole sanità a misura di portafogli, invece occorre investire sul pubblico e sull'ambiente».

MARIO DEFAZIO / PAGINE 2 E 3

IL CENTRODESTRA

Annamaria Coluccia / PAGINA 5

Piciocchi: «Pronto a correre da sindaco Noi siamo più uniti»

Pietro Piciocchi, vicesindaco di Genova lancia la candidatura Bucci: «Lui è il più tenace e il centrodestra è più unito. Sono pronto a candidarmi come sindaco della mia città».

IL CASO

Alessandro Barbera / PAGINA 7

Gli sconti si riducono modifiche in corsa per il condono fiscale

Dopo le polemiche, un emendamento corregge la sanatoria tombale che la maggioranza vuole collegare al concordato biennale. Sconti e retroattività si riducono.



ABBRACCIO MELONI-MUSK AFFARI SU SPAZIO E AUTO DIETRO L'ASSE SOVRANISTA

ILARIO LOMBARDO / PAGINA 6

CULTURA

Baricco: racconto con Jovanotti i 30 anni di Holden

ALESSANDRO BARICCO / PAGINE 34 E 35

Nel racconto "Il Gorgo" ci sono tutte le regole della scrittura e della nostra esistenza.



L'eredità di Tesla e la tempesta
Il libro di Buticchi

MARCO BUTICCHI / PAGINA 33

LUNEDÌ TRAVERSO

RESILIENZA E SAMBA

CLAUDIO PAGLIERI



Dammi tre parole, sole cuore amore, cantava Valeria Rossi, e noi stupidi che la prendevamo in giro. E come siamo finiti? Prigionieri di tre parole ben più superficiali. Per esempio oggi è fondamentale essere resilienti, cioè come certi materiali elastici saper sopportare una pressione, deformarsi e poi tornare alla forma originaria. Sarà per l'assonanza con la Resistenza, non so, ma la resilienza è considerata una dote suprema: in politica, nello sport, nella vita in generale. Nessuno dice più "Mi spezzo ma non mi piego", cioè tengo fede a ogni costo ai miei principi. Credo che la resilienza fosse di sinistra, in effetti prova ad allargarsi ma poi torna sempre al punto di partenza, e lo spezzarsi di destra,

in effetti è ottusa e va velocemente a sbattere. Ma ormai la resilienza è lo slogan di tutti, e anche i principi sono sempre più elastici. Poi c'è inclusivo: oggi devi essere inclusivo, abbracciare i fratelli e le sorelle di tutto il mondo, e anche gli alberi e le meduse e perfino i turisti, ma a me questa idea che devo includere proprio tutti tutti non mi ha mai convinto; d'altra parte la più bella poesia di sempre, Leopardi la scrisse grazie a una siepe che "escludeva" gran parte del mondo dal suo sguardo. Quanto alla terza parola, sostenibile, è davvero insostenibile, applicata con involontaria ironia a ogni opera faraonica costosissima inquinante e probabilmente inutile. Meglio tornare ai tormentoni, e cantare "sesso e samba, sesso e samba" come se non ci fosse domani.



NUOVO BANCO METALLI
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO GARANTITO
GENOVA CORNIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40v
Tel: 010 4501503
GENOVA SAN FRUTTUOSO
C.so Sardegna 89/R
GENOVA SAMPIERDARENA:
Via Antonio Cantare, 166r Tel. 010 416382
SANREMO: Via Roma 2,
Tel: 0184 990230
QUALITÀ CONTINUATA dai tempi di Genova 1900
www.banco-metalli.com

NUOVO BANCO METALLI
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO GARANTITO
GENOVA CORNIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40v
Tel: 010 4501503
GENOVA SAN FRUTTUOSO
C.so Sardegna 89/R
GENOVA SAMPIERDARENA:
Via Antonio Cantare, 166r Tel. 010 416382
SANREMO: Via Roma 2,
Tel: 0184 990230
QUALITÀ CONTINUATA dai tempi di Genova 1900
www.banco-metalli.com



Il Sole 24 ORE del lunedì

© 2° in Italia
Lunedì 23 Settembre 2024
Anno 160°, Numero 263

Prezzi di vendita al pubblico
Costo Assicurato € 3,50 + IVA 10% € 3,85

"Lezioni Digitali" in servizio di lavoro in alternanza di apprendimento "L'Espresso risponde" con "La città degli angeli - Colonna Caribotti a 4°" segue in più con "L'edilizia sostenibile" segue in più con "La risposta di Parigi - Colonna Caribotti" segue in più con "Un patto per il futuro" segue in più con "Pensione best practice" segue in più con "Leali del debito - Colonna Caribotti" segue in più con "Vivi il colpo della Cassa" segue in più con "Quotazioni e boom" segue in più con "Impiego in azienda - Colonna Caribotti" segue in più con "Il più delle responsabilità" segue in più con "Lavoratori" segue in più con "Vivere in affitto" segue in più con "Famiglia e lavoro" segue in più con "Speranza" segue in più con "10750" segue in più.



Le sezioni digitali del Sole 24 Ore

24h L'area premium inchieste e approfondimenti nel sito del Sole 24 Ore

L'esperto risponde
Il tema di oggi
Fringe benefit, nel 2024 maggiore esenzione fiscale Perimetro e regole di applicazione

Dall'auto alle utenze domestiche. Beneficio esteso anche agli affitti e al mutui.
Lacqua e Rota Porta
— nel fascicolo all'interno

NTF Norme & Tributi Plus I quotidiani digitali su Fisco, Diritto, Enti Locali & Edilizia

NTF Lavoro Contratti, sicurezza, formazione, controversie e welfare



Panorama

SCUOLA

Orientamento, 449mila studenti da raggiungere entro giugno 2026

Spesso le scelte post diploma degli studenti italiani lasciano a desiderare e il mismatch tra domanda e offerta di laureati aumenta. Per correre ai ripari il Pnrr ha previsto sia docenti tutor e orientatori sia corsi organizzati da scuole, atenei e Afam. In pallo ci sono gli ultimi 112 milioni per orientare altri 449mila alunni entro il 2026. Ma il tempo stringe.

Bruno e Tucci — a pag. 11

RIFORMA PENALE

Più forte il divieto d'intercettare avvocati e assistiti

Rafforzato il divieto di intercettare le conversazioni tra l'avvocato e il suo assistito, con l'obbligo di interrompere subito l'ascolto. E stop all'acquisizione delle comunicazioni intercette «in ogni forma» tra il difensore e l'imputato. Lo prevede la riforma penale.

Guido Camera — a pag. 22

REAL ESTATE

In Italia servono 3,5 milioni di case nuove entro il 2050

Laura Cavestri — a pag. 17

LAVORO

I dati del pedaggio possono legittimare il licenziamento

Il mancato adempimento delle prestazioni assegnate al lavoratore accertato tramite i dati del Telepass può determinare un licenziamento legittimo. Lo ha stabilito la Cassazione.

Marcello Floris — a pag. 30

Professioni 24

Transizione 5.0 spinge al check up sulla polizza Rc

Valeria Uva — a pag. 14

Marketing 24

Sogni e passioni, i brand inseguono il tempo libero

Giampaolo Colletti — a pag. 20

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Fino al 50% di sconto. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Avvio a ostacoli Affitti brevi, slalom tra nuove regole e obblighi locali

Le indicazioni del governo si aggiungono a (fantasiose) previsioni regionali e comunali: corsa contro il tempo per entrare sul mercato

Michela Finizio — a pag. 2-3

IL PUNTO

Rendimenti alti in centro ma disponibilità in calo
Boom di offerta e domanda per i contratti transitori

Laura Cavestri — a pag. 3



Concordato, risparmi fiscali fino al 65%

Il patto con le Entrate

Vantaggi crescenti per chi ha voti Isa bassi: quasi tutti i modelli Redditi da inviare

Chi firmerà il patto con le Entrate otterrà un risparmio fino al 65%, anche se nella pagella fiscale Isa ha un brutto voto. Aderire al concordato preventivo significa infatti applicare una tassazione flat (anziché l'Irpef ad aliquota marginale) tanto più bassa

quanto migliore è la pagella Isa di partenza: 15% per voti inferiori a 6; 12% per voti pari almeno 6 ma inferiori a 8; 10% per voti da 8 in su. Certo chi ha una pagella "scarsa" si vedrà proporre un reddito più alto nell'ambito del patto fiscale, ma aumentando l'esborso sale anche il risparmio fiscale in valore assoluto. La partita è aperta: per aderire c'è tempo fino al 31 ottobre. Finora, rispetto alle dichiarazioni inviate nel 2023, è stato trasmesso solo il 14,6% dei modelli Redditi delle persone fisiche e il 7% dei modelli Redditi per le società.

Aquaro, Dell'Oste, Deotto e Lovocchio — a pag. 5

DDL SICUREZZA

Più efficace la destinazione dei beni confiscati alle mafie

Il disegno di legge sicurezza, approvato in prima lettura alla Camera, prepara nuove misure per rendere più veloce ed efficace la destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Tra l'altro, si punta a far emergere da subito l'esistenza di abusi edilizi sugli immobili. E si propone un monitoraggio annuale del tribunale sulle aziende che proseguono l'attività.

Maglione, Mazzel e Tona — a pag. 8

L'IMMIGRAZIONE PRODUCE L'8,8% DEL PIL

Ingresso dei lavoratori extra Ue: addio ai click day solo dal 2026



Gli occupati. Sono 2,4 milioni coloro che non hanno la cittadinanza italiana

Potrebbe cambiare, ma solo dal 2026, il sistema dei click day per l'ingresso dei lavoratori extra Ue. Oggi l'incontro fra Governo e parti sociali sulle modifiche alla disciplina dei flussi. Per la Fondazione Moressa il lavoro degli stranieri vale 164 miliardi, l'8,8% del Pil.

Mazzel e Mells — a pag. 6

Collezioni
SE LARTE
AVVICINA
IMPRESE
E TERRITORIO

di Margherita Ceci
— a pagina 9

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE





LA CEO GIALLOOROSSA SI È DIMESSA

Chi rompe paga i danni e i «cocci» non sono i suoi

DI TIZIANO CARMELLINI

Una società allo sbaraglio, dove il capo caccia via un dipendente, ne assume uno (...)

Segue a pagina 24



ALL'OLIMPICO JURIC VINCE ALL'ESORDIO

La Roma si sblocca batte l'Udinese e scopre Dovbyk

Biafara, Cirulli e Pes alle pagine 24 e 25



LA FIORENTINA PASSA 2-1

La Lazio si butta via ma l'arbitro è un disastro

La Lazio si butta via a Firenze e torna sconfitta 2-1. Ma sul ko con la Fiorentina c'è anche la mano dell'arbitro.

Di Pasquale, Pieretti e Rocca alle pagine 26 e 27



SAVINI! Fattoria Giuseppe Savini vini d'Abruzzo

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

SAVINI! Fattoria Giuseppe Savini vini d'Abruzzo

San Pio da Pietralcina

Lunedì 23 settembre 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 263 - € 1,20*

ISSN 0391-6990 www.iltempo.it

INCHIESTA SPIONI LO SMEMORATO La vendetta del «non poteva non sapere» DI TOMMASO CERNO

La fragile difesa dell'ex pm Cafiero de Raho «Non ero all'Antimafia ai tempi di Crosetto» Ma ecco tutti i dossier sotto la sua direzione

VADEMECUM PER LA TV Disastro Emilia E Schlein ordina «Dite questa verità»

Il Tempo di Oshø Borseggiatori su bus e metro L'allarme arriva oltre confine

BUFERA IN VATICANO L'ultima cena per incastrare Becciu

IL CASO SANGIULIANO Boccia, ora scattano le indagini sulla falsa gravidanza

LE CARTE DELL'INCHIESTA «Le spese di Bandecchi con i soldi di Unicusano»

PARLA EUGENIO GAUDIO «Sanità in crisi? Più investimenti E ora i medici vanno tutelati»

OGGI IN AULA L'OMICIDIO CECCHETTIN: NON CI SARÀ L'IMPUTATO Giulia e il processo senza Turetta

IL FIGLIO STEFANO SCRIVE A IL TEMPO «Vi racconto papà Andreotti e il legame con Dalla Chiesa»

FAI UN CHECK UP DIGITALE! PULIZIA DEI DENTI

Oroscopo Le stelle di Branko I FIGLI DI BONGIORNO «Il nostro Mike un padre del buonumore»

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.



IO Lavoro

Disabili,
in salita la strada
per l'accesso
al lavoro
da pag. 41

Anno 34 - n° 224 - € 3,00 - Ch.F. 4,50 - Sped. in A.P. art. 1, c. 1, legge 66/80 - DCB Milano - Lunedì 23 Settembre 2024



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
Sette
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Affari Legali

Violenza
di genere,
studi legali
in prima linea
da pag. 29



a pag. 7

Il fisco spinge il concordato

La circolare dell'Agenzia delle entrate punta a massimizzare le adesioni con interpretazioni estensive che vorrebbero spianare molte criticità emerse finora

Perdite progressive utilizzabili anche dai soci di società trasparenti, irrilevanza dei debiti fiscali se rateizzati o impugnati, sterilizzazione delle condanne pateggiate tra le cause di decadenza, possibilità di compensare l'imposta sostitutiva sull'extra reddito con i maggiori secondi versati, limitata rilevanza delle modifiche della compagine sociale per l'esclusione, possibilità di ripensamento per l'adesione entro il 31 ottobre, anche con dichiarazione già presentata. In attesa delle modifiche in gonzazione, l'agenzia delle entrate, con la circolare n. 18/E del 17 settembre 2024, cerca di rendere più stimolante e convertente l'adesione all'opzione, con interpretazioni estensive che mirano, nella sostanza, ad affievolire l'impatto delle principali criticità emerse nelle prime analisi dello strumento.

Felicioni a pag. 5

Controlli fiscali a maglie strette per non pescare i falsi positivi

Rizzi da pag. 2



Lifting continuo ed emergenziale

DI MARINO LONGONI

La circolare dell'Agenzia delle entrate con gli ultimi chiarimenti sul concordato preventivo biennale era attesa da oltre 4 milioni di partite Iva, tra forfettari e soggetti Iva, ed è arrivata il 17 settembre, anche se sarebbe stata più utile se fosse arrivata prima dell'estate, non a 45 giorni dalla scadenza. Se volessimo trovarci un titolo si potrebbe puntare sull'approccio burocrata dell'Agenzia delle entrate, ispirato dalla comprensibile intenzione di raccogliere il massimo dei contribuenti (e del gettito). Non è detto che l'adesione sarà realmente di massa, perché la materia è molto complessa e i tempi per la valutazione di ogni singola posizione sono lunghi, mentre i termini per l'adesione sono stretti. E restano ancora dubbi su molti casi concreti. I commercialisti sperano in una proroga, ma è improbabile che questa volta sarà concessa.

continua a pag. 3

NELL'INSERTO

Italia Oggi Sette

Le polizze professionali

A chi si applicano e come le coperture assicurative per la responsabilità civile di studiosi e revisori

da pag. 35

COME EVITARE LE FRODI

Dalle telefonate ai link, passando per i video: i truffatori si armano con l'IA

Greguali Venini a pag. 19

ANCHE QUESTO TI SEMBRAVA IMPOSSIBILE?

È TEMPO DI SUPERARE I LIMITI DELLA TUA IMPRESA CON L'AI

VUOI RENDERE LA TUA AZIENDA A PROVA DI FUTURO?

Disruptives ti guida nella rivoluzione di AI e Machine Learning per aumentare fatturato e competitività.

Cosa possiamo fare per la tua PMI:

- Analizzare i tuoi flussi di lavoro e individuare le aree in cui l'AI può fare la differenza, già oggi
- Sviluppare modelli di machine learning per l'analisi predittiva e l'ottimizzazione delle decisioni
- Implementare soluzioni AI personalizzate per automatizzare processi ripetitivi e trasformare le operazioni aziendali
- Fornire formazione e supporto continuo al tuo team per garantire l'adozione e integrazione efficace dell'AI

Nell'era dell'AI il futuro del tuo business si costruisce oggi

Richiedi una call gratuita su disruptives.it

disruptives

MILANO BOLOGNA ZURIGO

*annuncio interamente creato con Intelligenza Artificiale



LA NAZIONE

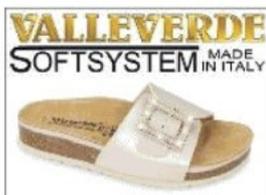
QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 23 settembre 2024
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Ospedale di Prato: ennesimo episodio di violenza

Pronto soccorso far west Quindicenne spacca tutto Botte anche ai vigilantes

Natoli a pagina 16



I rossoneri vincono per 2-1

Inter battuta, il derby è del Milan

Servizio nel Qs



Manovra, il nodo banche agita il governo

Servono risorse per le misure a favore di famiglie e imprese. Maggioranza divisa sull'idea di una tantum alle aziende con super utili
Forza Italia: niente tassa sugli extraprofitti. **Intervista a Foti (Fdi)**: il contributo solidale per ora è solo un'ipotesi, prima vediamo il Pil

Servizi alle p. 4 e 5

L'analisi

La crescita sarà spinta dal calo degli interessi

Antonio Patuelli alle p. 4 e 5

Attacco dal Libano

La vendetta di Hezbollah, pioggia di razzi su Israele

Baquis e Farruggia alle p. 6 e 7
Commento di Canè a p. 7

Il voto in Germania premia l'Spd

Afd non sfonda, Scholz stoppa l'ultradestra in Brandeburgo

Brunelli a pagina 12

FIRMATA L'ORDINANZA: AIUTI FINO A 900 EURO MENSILI A FAMIGLIA PRIOLO COMMISSARIA. FAENZA, PORTANO IN PIAZZA IL FANGO



La protesta pacifica degli alluvionati a Faenza

Alluvione, la protesta delle carriole

Primi fondi in arrivo per l'ultima alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna. Il capo del Dipartimento di Protezione civile ha firmato l'ordinanza ad hoc. Si

potranno assegnare i primissimi contributi, fino a 900 euro a famiglia. Irene Priolo, presidente facente funzione della Regione, da ieri commissaria per la

nuova emergenza. Protesta simbolica a Faenza, gli alluvionati portano in piazza carriole piene di fango: «Sono per i politici».

Privato, Donati e Rosato alle p. 2 e 3

DALLE CITTÀ

Empoli

Tifoso operato dopo un malore «Tutto lo stadio ti sta aspettando»

Capobianco in Cronaca

Empoli

Ladri al negozio «Hanno lasciato una siringa usata»

Servizio in Cronaca

Empolese Valdelsa

Curare il cuore Visite gratuite per la prevenzione

Servizio in Cronaca



Napoli, morti due bimbi e la mamma

Crolla palazzina, strage di famiglia

Servizio a pagina 10



Molfetta, ferito boss emergente

Spari nel locale, uccisa a 19 anni

Femiani a pagina 11



L'islandese sblocca i viola

Gud Fiorentina Prima vittoria

Servizi nel Qs

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

RAFFREDDORE

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

VIVIN C



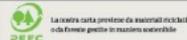


la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



Lunedì 23 settembre 2024



Oggi con Affari&Finanza

Anno 31 N° 37 - In Italia € 1,70

Mappe

Il campo largo piace solo agli elettori Pd

di Ilvo Diamanti

Il sondaggio condotto, nelle scorse settimane, da Demos sottolinea come un importante fattore di forza dell'attuale governo e del(la) premier, Giorgia Meloni, sia costituito dalle divisioni che attraversano l'opposizione. E, in particolare, il "campo" di Centro Sinistra. Che, per questa ragione, fatica a diventare "abbastanza largo" da proporsi come alternativa credibile. **a pagina 6**



L'intervista

Elly Schlein: "L'alleanza si farà sui temi"

di Matteo Macor

a pagina 7

IL VIAGGIO IN AMERICA

I regali di Meloni a Musk

Oggi il miliardario celebrerà la premier a New York. Intanto in Italia una legge sullo Spazio apre un varco per Starlink. Dalla Casa Bianca filtra delusione per il feeling della leader di Fdi con il proprietario di X, alleato di Trump contro Harris

La maggioranza si divide sul prelievo alle banche. FI: un errore

di Filippo Santelli

Elon Musk incombe sui cieli d'Europa, spinto da tre propulsori. Il primo sono i successi tecnologici delle sue aziende, i razzi di SpaceX, imprescindibili pure per la Nasa, e la costellazione di satelliti Starlink che portano Internet dall'orbita. Il secondo è lo stallo dei progetti Ue concorrenti, chiave per l'autonomia strategica dell'Unione. Il terzo è l'intesa con Giorgia Meloni e il suo governo sovranista, insoddisfatto per come la Francia abbia sbilanciato a suo favore gli equilibri dell'industria spaziale Ue, e ora tentato dal carro stellare di Musk. **alle pagine 2 e 3 con un servizio di Ciriaco**

Summit del futuro

Il patto Onu sui diritti che non piace ai dittatori

Russia, Iran e Nord Corea contro lo sviluppo sostenibile

dal nostro corrispondente **Paolo Mastrolilli** **a pagina 4**

Serie A



Il derby Matteo Gabbia esulta dopo il gol decisivo

Gabbia beffa i nerazzurri Il Milan strappa il derby 2 a 1

di Condò, Currò e Vanni **nello sport**

Mappamondi

Brandeburgo la Spd per un soffio ferma l'ultradestra Crollo Cdu e Verdi

dalla nostra corrispondente **Tonia Mastrobuoni**



Dietmar e Susanne Woidke (Spd)

alle pagine 14 e 15

La guerra cambia l'idea di libertà

di **Ezio Mauro**

Poiché la guerra li chiama in causa, cercando la definizione e la giustificazione di una tragedia di cui non s'intravede la fine, anche i concetti sono al fronte, costretti a muoversi in prima linea. E poiché il conflitto minaccia di stravolgere tutto, partendo dall'abuso della storia per deformare la geografia, rovesciando il diritto e svuotando le regole della coesistenza, anche le idee corrono il rischio di uscire dalla tensione estrema di questa fase sfigurata nel loro compito di dare un nome alle cose, cercandone il significato. **a pagina 31**

Cultura

Per l'Economist l'era woke negli Usa è al tramonto

a pagina 32

PIANETA TERRA FESTIVAL
LE COMUNITÀ NATURALI
con la direzione scientifica di Stefano Mancuso

LUCCA | 3-6 OTTOBRE 2024
WWW.PIANETATERRAFESTIVAL.IT

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LE IDEE

L'indipendenza della Consulta coltiva al cuore dalla melina

DONATELLA STASIO - PAGINA 27



L'AMBIENTE

Così il clima malato fa soffrire le nocciole, il Barolo e l'olio

VALENTINA PETRINI - PAGINA 17



IL CALCIO

Udinese ko, il derby al Milan in testa c'è soltanto il Toro

BUCCHERI, SCACCHI - PAGINE 34 E 35

SOLO NEI MIGLIORI BAR

LA STAMPA

LUNEDÌ 23 SETTEMBRE 2024

CAFFÈ COSTADORO

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 158 II N. 263 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-TO II WWW.LASTAMPA.IT

GNN

IL GOVERNO RISCRIVE L'EMENDAMENTO SULLA SANATORIA. MELONI VEDE MUSK: DEVI VENIRE A INVESTIRE IN ITALIA

Cambia il condono: più breve e sconti ridotti

IL COMMENTO

Cento euro alle famiglie sono un aiutino iniquo

CHIARA SARACENO

Cento euro una tantum sono una goccia nel mare, ma anche questa goccia può far comodo quando si ha un bilancio familiare ristretto. - PAGINA 11

BARBERA, LOMBARDO

Dario Damiani risponde al telefono a metà pomeriggio. L'emendamento sul condono? «Ah sì, domani depositeremo in commissione un nuovo testo». Il senatore di Forza Italia è uno dei tre firmatari della sanatoria tombale che la maggioranza vuole infilare nell'ultimo decreto omnibus. Intanto la premier Giorgia Meloni oggi a New York incontrerà Elon Musk. - PAGINE 10-12

DIBATTITI

Salvini e l'uso mediatico della giustizia

Serena Sileoni

La nostra politica ridotta a scontro identitario

Alessandro De Angelis

IL COLLOQUIO

Schlein: "Bucci e Toti stesse consorterie"

MARIO DE FAZIO

«Con la candidatura di Bucci, Toti ha trovato il modo di non dimettersi. Il sindaco è in assoluta continuità con Toti, dice la segretaria del Pd, Elly Schlein. - PAGINA 13

L'INCHIESTA

"Foto fake e telefonate ecco il metodo Boccia" Perché non è chiuso il caso Sanguiliano

ALESSANDRA GHISLERI



Il caso Sanguiliano ha suscitato un ampio dibattito politico e sociale nel nostro Paese mettendo in luce questioni relative alla gestione del potere, alla trasparenza e all'influenza dei media e dei social. L'intricata situazione ha evidenziato anche le dinamiche interne ai partiti e alle alleanze. PAMA - PAGINE 14 E 15

PIOGGIA DI MISSILI DI HEZBOLLAH FINO A NAZARETH. TENSIONE ALLE STELLE, AL CONFINE CHIUDONO SCUOLE E UNIVERSITÀ

"Medio Oriente, catastrofe vicina"

L'allarme dell'Onu: il Libano diventerà una nuova Gaza. Il giallo della morte di Sinwar, capo di Hamas

L'INTERVISTA A KEPEL

"Bibi fa il lavoro sporco che nessuno vuole fare"

FRANCESCA PACI



«Consentiamo a Israele di varciare tutte le linee rosse possibili perché, prendendosene la responsabilità, fa il lavoro sporco al posto nostro e libera la scena di attori, come Hamas e Hezbollah, che nessuno rimpiangerà. Anche i Paesi arabi, che non provano alcuna empatia per il 7 ottobre e denunciano ogni giorno il martirio di Gaza, guardano con favore la distruzione del cosiddetto asse della resistenza da cui passa il ridimensionamento dell'Iran nella regione e addirittura, in potenza, una prospettiva di pace» dice in questa intervista a La Stampa il politologo francese Gilles Kepel. DEL GATTO, MAGRI - PAGINE 2 E 3

REPORTAGE DALL'OSPEDALE CHE CURA I BAMBINI PALESTINESI FERITI

Vite mutilate

FRANCESCA MANNOCCHI



A dicembre 2023 l'emiro del Qatar ha lanciato un'iniziativa per trasferire feriti gravi da Gaza. - PAGINE 4 E 5

ELEZIONI IN BRANDEBURGO

Il muro anti sovranisti salva il debole Scholz

FRANCESCA SPORZA



Sicuramente migliore delle altre, questa domenica, per il cancelliere tedesco Olaf Scholz: se anche in Brandeburgo, Land storicamente socialdemocratico, l'estrema destra fosse arrivata al primo posto, avrebbe dovuto dimettersi o comunque attraversare una fase politica di estrema cupezza. E invece no, per poco, ma ce l'ha fatta: l'Spd si è confermata la formazione politica più votata (la destra la tallona al secondo posto, però, con pochi punti in meno) e il cancelliere è salvo. A un secondo sguardo, tuttavia, non c'è da sentirsi così al sicuro, e il rischio che il sospiro di sollievo si strozzi in gola non è poi tanto remoto. AUDINO - PAGINA 8

LA CULTURA

Da Fenoglio a Torino i miei 30 anni di Holden

ALESSANDRO BARICCO



La lezione Nel racconto "Il gorgo" ci sono tutte le regole della scrittura, della nostra esistenza e il carattere dei piemontesi

I ragazzi dai tanti sogni nel cassetto di trent'anni della Scuola Holden di Torino si sono ritrovati ieri nel cortile dell'ex Caserma Cavalli per festeggiare con il fondatore Alessandro Baricco e, a sorpresa, Lorenzo Jovanotti. RIGATELLI - PAGINE 22 E 23

L'ESPLOSIONE DI NAPOLI

Gennarino, Lia e la mamma uccisi dal gas e dall'incuria

AMABILE, LOEWENTHAL

Morire sotto le macerie della propria casa, non per una guerra o un cataclisma. Ovvio che nessuna morte è giusta, e quella dei bambini è sempre e ovunque uno scandalo d'ingiustizia, un grido nel vuoto del male. Morire a quattro e sei anni sotto le macerie della propria casa, per un "banale" fuga di gas, è un orrore. - PAGINE 18 E 19



OGGI IL VIA AL PROCESSO

Giulia, se Turetta rinuncia a dare battaglia in tribunale

GIANLUIGI NUZZI

Con l'apertura del processo per l'omicidio di Giulia Cecchetti, arriva in tribunale una storia che rispecchia scelte delle parti senza precedenti. Mai avevamo visto un padre che all'indomani dell'omicidio della figlia non si ritira chiuso nel dolore, non piange al buio, ma si mette in gioco. - PAGINA 21



Advertisement for Racetime24 Orologeria, featuring a watch and contact information for Torino.

Advertisement for Frattini Rubinetti Dal 1958, featuring the company logo and website.



MATHIAS DÖPFNER
Così l'editore di Bild e Politico cambierà volto
 di MARA GERGOLET 5

GRAZIANO VERDI
Italcer, in sei anni l'hub della ceramica da 0 a 340 milioni
 di FRANCESCA GAMBARINI 15



VOTO & PORTAFOGLI
Azioni, bond, crypto: i titoli di Harris e quelli di Trump
 di PIEREMILIO GADDA 48

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

Notizie, guide pratiche, calcolatori: scarica l'app dagli store

LUNEDÌ 23.09.2024 ANNO XXVIII - N. 35

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

NON È SOLO QUESTIONE DI PATRIMONI SERVONO ANCHE IDEE PER IL FUTURO

PASSAGGI GENERAZIONALI L'ALIBI (DEBOLE) DEL FISCO

di FERRUCCIO DE BORTOLI

Forse confidando nell'immortalità (dopo tutto è un peccato veniale) tendiamo a rimuovere un grande tema dei prossimi anni. Non è escluso che lo si faccia per comprensibili ragioni scaramantiche. Gran parte della ricchezza finanziaria e immobiliare appartiene a persone che hanno più di 70 anni, nate soprattutto nel periodo del boom economico. Alessandra Losito, country head Italia della svizzera Pictet Wealth Management, citando uno studio internazionale Knight Frank, stima che ci sarà, nei prossimi quindici anni, un passaggio generazionale di patrimoni, piccoli e grandi, per duemila miliardi. Una cifra equivalente ai due terzi del nostro debito pubblico. E già qui si intuisce perché l'argomento costituisca un solido tabù e sia preferibile non parlarne. I due bacini sono separati, ma non con porte troppo stagne. Anche se non vi è, alla vista, alcun pericolo che i vasi possano diventare comunicanti. Stiamo parlando di eredità che transiteranno soprattutto dai cosiddetti boomer, la legione più corposa degli attuali pensionati, a figli e nipoti.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di **Francesco Bertolino, Alberto Brambilla, Edoardo De Biasi, Dario Di Vico, Luciano Ferraro, Daniele Manca, Alberto Mingardi, Stefano Righi** 4, 6, 11, 12, 23, 29



Diego Della Valle
 TOD'S
 «Intelligenza artificiale? Necessaria Ma il made in Italy rilanci con l'intelligenza artigianale»
 di DANIELA POLIZZI 8/9

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 355/2003 conv. L.46/2004 art. 1 c.1 DCB Milano

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Mitsubishi Electric ha realizzato per l'hotel Milano Verticale | UNA Esperienze di Gruppo UNA, sistemi per il riscaldamento e raffrescamento d'aria e produzione di acqua calda sanitaria.

MILANO VERTICALE | UNA ESPERIENZE (Milano)

Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il rispetto ambientale, ma anche il risparmio energetico che si traduce in una significativa riduzione dei consumi. Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.

MITSUBISHI ELECTRIC CLIMATIZZAZIONE

CLIMAVENETA

Urban Up | Unipol Gruppo | ESPERIENZE UNAHOTELS UNAWAY

Inchiesta, Signorini chiede la revoca dei domiciliari

di r.p. Era stato l'unico a finire in carcere lo scorso 7 maggio, quando è deflagrata l'inchiesta che ha terremotato la Regione Liguria, ed è l'unico a essere ancora agli arresti domiciliari. Paolo Emilio Signorini, l'ex presidente dell'Autorità portuale, ha chiesto nei giorni scorsi la revoca della misura. Il giudice Matteo Buffoni potrebbe decidere domani. Lo stesso giorno in cui stabilirà la data per l'udienza dei patteggiamenti dello stesso Signorini, dell'imprenditore Aldo Spinelli e dell'ex presidente della Regione Liguria Giovanni Toti. Signorini era rimasto nel carcere di Marassi fino al 16 luglio, per poco più di due mesi. Il giudice aveva poi concesso i domiciliari, accogliendo la richiesta degli avvocati Enrico e Mario Scopesi. Adesso, per i difensori, non ci sarebbe più nessuna esigenza per la permanenza della misura restrittiva. Signorini ha infatti accettato di patteggiare una pena a tre anni e cinque mesi, con la confisca di quasi 104 mila euro. Anche Spinelli e Toti hanno deciso di patteggiare: tre anni e due mesi il primo, due anni e un mese (convertiti in 1.500 ore di lavori di pubblica utilità) il secondo. Ma le condanne potrebbero aumentare di qualche mese visto che potrebbero essere contestati episodi corruttivi emersi nel corso delle indagini ma approfonditi dalla guardia di finanza, coordinata dai pubblici ministeri Federico Manotti e Luca Monteverde, solo dopo la richiesta di giudizio immediato. La data per i patteggiamenti, con ogni probabilità, sarà fissata subito dopo le elezioni regionali di fine ottobre in Liguria.



Citta della Spezia

La Spezia

Cambiare e aprire l'arsenale

Nel nome dell'industrializzazione - accettata perché portatrice di lavoro e di progresso - si perse l'unità del golfo, l'ammirevole armonia tra la natura e il costruito che aveva incantato per secoli i viaggiatori. E' un passato che non può tornare: le manomissioni sono irreversibili. Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Venerdi scorso ero a Marola, uno dei luoghi cancellati dalla realizzazione dell'Arsenale, che rischia oggi l'ennesimo sacrificio. Ma non è solo Marola a rischiarlo. Lo è tutta la città. Raccomandato da Negli anni Sessanta dell'Ottocento La Spezia cambiò radicalmente volto: dall'area di San Vito, borgo di antichissime origini, fino al Lagora fu costruita una nuova città, quella militare: 180.000 m2 edificati, 12 km di strade e 6,5 km di banchine realizzate, a circondare circa 1.400.000 m2 di acque interne. Nel nome dell'industrializzazione - accettata perché portatrice di lavoro e di progresso - si perse l'unità del golfo, l'ammirevole armonia tra la natura e il costruito che aveva incantato per secoli i viaggiatori. E' un passato che non può tornare: le manomissioni sono irreversibili. Quando ero Sindaco pensai di ripristinare il percorso originario del Lagora, per poter recuperare spazi alla città. Ma era probabilmente un'idea sbagliata: perché non dobbiamo procedere a una nuova cancellazione ma piuttosto perseguire una coesistenza conciliante, cioè la massima integrazione possibile, tra l'Arsenale e la città. Guardato dall'alto, quel manufatto artificiale che ha distrutto la natura e la storia appare perfino bello. Le sue porte appartengono al luogo urbano, a Marola come in piazza Chiodo: la città deve "entrare" in queste porte. Sembra quasi naturale farlo: via Chiodo, per esempio, prosegue in Arsenale. Le strade dell'Arsenale hanno lo stesso carattere delle strade della città che è venuta dopo di esso. L'Arsenale è un luogo con una identità: non bisogna "ucciderlo", ma bonificarlo, diversificare e riconvertire le attività ormai obsolete che ospita, costruire dentro di esso spazi pubblici, aprirlo Cambiare e aprire al resto della città un luogo che è giusto rimanga per sempre l'Arsenale. Il tema è ineludibile: quando si passa da 12 mila lavoratori a poche centinaia cambiare e aprire l'Arsenale diventa un obbligo. Prima dei singoli progetti, serve la "visione", che è la condizione essenziale: un "piano strategico" dell'Arsenale e dell'intera base navale spezzina, concordato tra Comune, Regione, Marina e Governo, che coinvolga i cittadini e gli attori sociali. Marina e Governo per ora non ci sentono? Spetta a Comune e Regione - intanto - proporlo. E invece che accade? Spunta un programma che si chiama Basi Blu. Un nome accattivante per adeguare l'Arsenale alle predisposizioni previste dalla Nato. Sono previsti tre nuovi moli, l'ampliamento di un molo esistente e di una banchina esistente: oltre 40.000 m2 strappati al mare. A terra è prevista la riattivazione dei serbatoi di carburante oggi dismessi, che sono sotto la Napoleonica, l'unica via



Nel nome dell'industrializzazione - accettata perché portatrice di lavoro e di progresso - si perse l'unità del golfo, l'ammirevole armonia tra la natura e il costruito che aveva incantato per secoli i viaggiatori. E' un passato che non può tornare: le manomissioni sono irreversibili. Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Venerdi scorso ero a Marola, uno dei luoghi cancellati dalla realizzazione dell'Arsenale, che rischia oggi l'ennesimo sacrificio. Ma non è solo Marola a rischiarlo. Lo è tutta la città. Raccomandato da Negli anni Sessanta dell'Ottocento La Spezia cambiò radicalmente volto: dall'area di San Vito, borgo di antichissime origini, fino al Lagora fu costruita una nuova città, quella militare: 180.000 m2 edificati, 12 km di strade e 6,5 km di banchine realizzate, a circondare circa 1.400.000 m2 di acque interne. Nel nome dell'industrializzazione - accettata perché portatrice di lavoro e di progresso - si perse l'unità del golfo, l'ammirevole armonia tra la natura e il costruito che aveva incantato per secoli i viaggiatori. E' un passato che non può tornare: le manomissioni sono irreversibili. Quando ero Sindaco pensai di ripristinare il percorso originario del Lagora, per poter recuperare spazi alla città. Ma era probabilmente un'idea sbagliata: perché non dobbiamo procedere a una nuova cancellazione ma piuttosto perseguire una coesistenza conciliante, cioè la massima integrazione possibile, tra l'Arsenale e la città. Guardato dall'alto, quel manufatto artificiale che ha distrutto la natura e la storia appare perfino bello. Le sue porte appartengono al luogo urbano, a Marola come in piazza Chiodo: la città deve "entrare" in queste porte. Sembra quasi naturale farlo: via Chiodo, per esempio, prosegue in Arsenale. Le strade dell'Arsenale hanno lo stesso carattere delle strade della città che è venuta dopo di esso. L'Arsenale è un luogo con una identità: non bisogna "ucciderlo", ma bonificarlo, diversificare e riconvertire le attività ormai obsolete che ospita, costruire dentro di esso spazi pubblici, aprirlo... Cambiare e aprire al resto della città un luogo che è giusto

Citta della Spezia

La Spezia

di collegamento nella costa di ponente, e sotto l'abitato di Marola. Ancora: sono previste imponenti opere a mare per dragare il fondale di transito della Darsena Duca degli Abruzzi sino a 12 metri, con una previsione di fanghi asportati di 600.000 m3, con una forte componente di materiale inquinato. Il rischio ambientale è forte, tanto più se consideriamo che poco oltre, nella SNAM di Panigaglia che verrà ampliata, è prevista un'altra maxi operazione di dragaggio: la rimozione di 2 milioni di m3 di sedimenti, anch'essi in buona parte contaminati, per portare i fondali da 10 a 14 metri di profondità. Il programma Basi Blu avrà un costo enorme per le casse dello Stato - sono stati stanziati 1,7 miliardi di euro - senza benefici dal punto di vista dei posti di lavoro. Il programma è finalizzato infatti solo a garantire infrastrutture e servizi di natura logistica e portuale alle unità militari, senza incrementi significativi del numero degli addetti, sia militari che civili. La sua realizzazione sarà una pietra tombale sulla coesistenza conciliante, sull'integrazione dell'Arsenale con la città, sulla "visione" e sul "piano strategico". Ma non c'è solo Basi Blu. L'agonia di una delle più importanti realtà occupazionali della storia della città e del Paese è accompagnata da concrete proposte di cessione di suoi spazi a privati, senza nessuna ricaduta per la collettività. Se non sarà mantenuto il governo pubblico delle aree attualmente in uso alla Marina, trionferà un modello speculativo, nella logica degli appalti e subappalti selvaggi e del lavoro schiavo, che caratterizza oggi la cantieristica e la nautica. A Marola e in tutta la città tanti cittadini stanno firmando la petizione lanciata dalla Rete spezzina Pace e Disarmo, che chiede un "dibattito pubblico" in una Spezia che non discute più. Basi Blu non è mai stato discusso. Sul futuro della base navale non c'è mai stato un confronto con la comunità. Il "dibattito pubblico" è uno strumento di partecipazione, elaborato in Francia, che impegna chi intende realizzare un'opera con un forte impatto sul territorio a confrontarsi pubblicamente, in una fase preliminare di sviluppo del progetto, con gli abitanti che in quello stesso territorio vivono, discutendone le ragioni, le caratteristiche, i costi, gli impatti, le alternative. Il "dibattito pubblico" serve a garantire il diritto dei cittadini a un'informazione corretta, completa, accessibile, il diritto a prendere parte alle decisioni su progetti che li riguardano. Puntando a questo obiettivo, negli anni il modello del "dibattito pubblico" è andato strutturandosi fino a raggiungere una forma molto codificata: la guida è affidata a un soggetto terzo, una commissione autonoma e indipendente rispetto a tutte le parti, che decide qual è il perimetro dei temi da affrontare, quanti incontri fare con la cittadinanza, quali esperti invitare, quanto dura il dibattito, come comunicare, come intercettare e coinvolgere il pubblico, quali modalità partecipative adottare. Il "dibattito pubblico" ha poi una caratteristica conclusione in due tempi: prima la commissione presenta la relazione finale in cui pone in maniera chiara ed esplicita l'insieme delle questioni emerse durante il processo, poi il soggetto che propone il progetto risponde e spiega se e in che modo ne terrà conto. Il tema di come cambiare e aprire l'Arsenale ci riporta dunque ad alcune parole chiave della riforma della politica, mai così in crisi come oggi. La prima è partecipazione. Si governa bene solo con la partecipazione dei cittadini. Senza di essa c'è il governo

Citta della Spezia

La Spezia

della "oligarchia dei giri": la Liguria insegna. Dobbiamo ricostruire la democrazia, mai così decaduta: decidere non in uno yacht ma solo dopo aver consentito ai cittadini di appropriarsi dei temi in discussione e di essere in grado di esprimere il proprio parere con cognizione di causa. La seconda parola chiave è strategia. Si governa bene solo con la "visione". Siamo in una città dove sono in vigore il "Piano strategico", il Piano Urbanistico Comunale, il Piano Regolatore del **Porto**, l'Agenda 21 di vent'anni fa e oltre. Io sono il Sindaco che ne porta la firma ma sono il primo a dire che sono tutti strumenti da adeguare profondamente. Abbiamo tanti nodi da sciogliere. Quale sarà il futuro delle aree dell'Enel? Che fine ha fatto il waterfront? L'area ex IP è servita solo per un centro commerciale? Quale deve essere il modello di sviluppo della città? Possiamo scioglierli solo dentro un disegno complessivo. Non a pezzi, in balia del mercato o dei poteri forti. La terza parola chiave è industria. Dobbiamo stare molto attenti: la monocultura crocieristica e il turismo mordi e fuggi stanno portando alla "città mangiatoia", alla scomparsa o quasi degli affitti lunghi, alla crisi del centro storico, che ha perso il suo connettivo commerciale e abitativo, la diversificazione delle funzioni, la vitalità degli spazi culturali. Il turismo mordi e fuggi porta a impieghi a basso valore aggiunto, avvantaggia le rendite e porta alla subalternità tecnologica e scientifica. Discutere dell'Arsenale ci fa capire che abbiamo ancora bisogno di industria e tecnologia. Di posti di lavoro qualificati. Di cultura, ricerca, Università. Di apertura alla città. Di spazi pubblici. E' difficile farcela perché la classe dirigente punta ad altro, non solo a Spezia. In fondo il teorico dell'Italia che ha un futuro solo nel turismo è stato Mario Draghi. Mai votato da nessuno ma ispiratore di una politica che ha trasformato il nostro Paese, ormai ex grande potenza industriale. La quarta parola chiave è pace. Abbiamo bisogno di una politica industriale, non di un'Europa militarizzata. Oggi è sempre Draghi, il campione della gerontocrazia al potere, che torna a parlare di industria dopo averla abbandonata: ma l'industria di cui parla è solo quella militare. Alla Spezia l'industria non è solo militare, ma è anche civile. Non possiamo sfuggire a una discussione di fondo. Si discute della difesa comune di un'Europa integrata. Io sono un pacifista: però ne colgo, in una fase di transizione verso il disarmo, la necessità. Ma ogni difesa presuppone la definizione di una politica estera. Una difesa comune senza politica estera europea è di fatto - e inevitabilmente - al servizio della Nato e della potenza politica americana che la guida. Il disegno che emerge è chiaro: una nuova guerra fredda, un confronto bipolare tra Occidente e Russia e Cina, la potenza emergente. Ma questa configurazione della politica mondiale, oltre a generare il rischio di una guerra catastrofica, è incompatibile con un altro disegno: un'Europa unita e indipendente, sempre rispettosa del diritto internazionale, chiunque lo violi. Dobbiamo evitare che l'Europa commetta il tragico errore di contribuire alla nuova guerra fredda, che è già oggi molto calda. L'Europa sta sbagliando: non deve spingere alla guerra, deve fare da ponte tra l'alleato americano e il mondo emergente. E' questo il nostro futuro. Qui c'è il nodo della difesa comune europea, e del ruolo di Spezia in questo disegno. Ha scritto Giangiacomo Migone: "La costruzione di una difesa europea consona a questa realtà"

Citta della Spezia

La Spezia

non avrebbe le dimensioni e i costi di una configurazione euro-atlantica, consentendo economie di scala derivanti dall'eliminazione di duplicazioni imposte dalle regole della Nato". Stiamo parlando anche di Spezia. E di un Arsenale dove la Nato - con il programma Basi Blu - impone "duplicazioni". E' difficile farcela perché il nodo è anche questo. Dobbiamo contrastare dal basso un modello di democrazia sbagliato, un modello di sviluppo sbagliato, una politica industriale sbagliata, una politica estera sbagliata. Ma almeno battiamoci. Possiamo vincere. O anche perdere: ma in questo caso lasceremo alle nuove generazioni l'esempio di una lotta in cui attingere la scintilla della speranza futura. Post scriptum Sui temi di oggi rimando agli articoli di questa rubrica: " Torniamo ad essere golfo dei poeti e golfo del lavoro ", 2 luglio 2023. " Spezia e l'Italia hanno ancora bisogno dell'industria ", 11 febbraio 2024 Le foto di oggi, che ritraggono le mura dell'Arsenale e il Lagora, sono state scattate nel 2011. lucidellacitta2011@gmail.com Più informazioni.

Citta della Spezia

La Spezia

Golfo dei Poeti Cup, come varia il programma degli eventi

Anche a causa del tempo incerto, alcuni dei prossimi appuntamenti della Golfo dei Poeti Cup subiranno delle variazioni. Ecco il calendario aggiornato. Raccomandato da LUNEDÌ 23 SETTEMBRE Cadimare. Ore 6.00 Partenza 50km di Andrea Oriana RINVIATA Conferenza Assonautica, ore 18 Porta Paita SPOSTATA a giovedì 26 settembre MARTEDÌ 24 SETTEMBRE Il Concerto al Tramonto è stato CANCELLATO MERCOLEDÌ 25 SETTEMBRE La Conferenza storia dello Yachting e della Vela nel Golfo a cura del dott. Giorgio Balestrero, si terrà sempre alle ore 18.00 ma al Circolo Velico della Spezia. GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE La Conferenza dedicata alla Coppa America è stata CANCELLATA. Al suo posto, alle ore 18.00, a Calata Paita, si terrà la conferenza di Assonautica "Scopri dove ti **porto**". VENERDÌ 27 SETTEMBRE Molo Italia, La Spezia. Ore 17.00 Solox2 Meteor e J24 - Regata Si terrà alle 18.30, sempre a Calata Paita e non più alle 21 il Concerto della Fanfara del Comando Interregionale Marittimo Nord SABATO 28 SETTEMBRE E DOMENICA 29 SETTEMBRE Nessuna variazione al programma TI POTREBBE INTERESSARE:.

Citta della Spezia

Golfo dei Poeti Cup, come varia il programma degli eventi



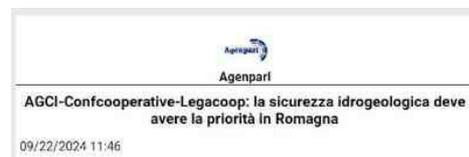
09/22/2024 13:54

Anche a causa del tempo incerto, alcuni dei prossimi appuntamenti della Golfo dei Poeti Cup subiranno delle variazioni. Ecco il calendario aggiornato. Raccomandato da LUNEDÌ 23 SETTEMBRE Cadimare. Ore 6.00 Partenza 50km di Andrea Oriana RINVIATA Conferenza Assonautica, ore 18 Porta Paita SPOSTATA a giovedì 26 settembre MARTEDÌ 24 SETTEMBRE Il Concerto al Tramonto è stato CANCELLATO MERCOLEDÌ 25 SETTEMBRE La Conferenza storia dello Yachting e della Vela nel Golfo a cura del dott. Giorgio Balestrero, si terrà sempre alle ore 18.00 ma al Circolo Velico della Spezia. GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE La Conferenza dedicata alla Coppa America è stata CANCELLATA. Al suo posto, alle ore 18.00, a Calata Paita, si terrà la conferenza di Assonautica "Scopri dove ti porto", VENERDÌ 27 SETTEMBRE Molo Italia, La Spezia. Ore 17.00 Solox2 Meteor e J24 - Regata Si terrà alle 18.30, sempre a Calata Paita e non più alle 21 il Concerto della Fanfara del Comando Interregionale Marittimo Nord SABATO 28 SETTEMBRE E DOMENICA 29 SETTEMBRE Nessuna variazione al programma TI POTREBBE INTERESSARE:.

AGCI-Confcooperative-Legacoop: la sicurezza idrogeologica deve avere la priorità in Romagna

Le tematiche da porre al centro del dibattito politico secondo la cooperazione sono sicurezza del territorio, riassetto istituzionale, tutela delle aree interne, infrastrutture e **Porto**, welfare, servizi turistici e balneari. «Il nostro territorio è drammaticamente segnato dalla disastrosa alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna anche in questo settembre 2024. Un evento che ha devastato il nostro territorio, già duramente colpito nel maggio 2023, dall'Appennino, alle aree pedecollinari e di pianura della Romagna. È urgentissimo il ripensamento del sistema di gestione dei flussi delle acque, così come non sono prorogabili, per nessuna ragione, la bonifica e la corretta manutenzione dei letti dei fiumi. Il cambiamento climatico è una realtà e auspichiamo vivamente che il prossimo governo regionale assegni alla prevenzione degli eventi alluvionali priorità assoluta. Così come pretendiamo un impegno deciso da parte del Governo nazionale». I vertici delle tre centrali cooperative AGCI Emilia-Romagna-territorio Romagna, Confcooperative Romagna e Legacoop Romagna (1.000 imprese cooperative, 70.000 lavoratori, 500.000 soci, 16 miliardi di euro di fatturato aggregato) rivolgono un appello ai candidati alle elezioni regionali.

«La Romagna è stata segnata da difficoltà che sembrano non avere fine. La pandemia, gli effetti dei cambiamenti climatici in agricoltura, la crisi energetica, l'inflazione, le alluvioni del 2023, il terremoto e, infine, l'ultima alluvione del 19 settembre, hanno minato l'economia territoriale. I cooperatori e le loro famiglie, ancora in attesa di ricevere risposte e risorse per i danni generati dall'alluvione 2023, hanno perso fiducia. Ai nuovi amministratori chiediamo di porsi al fianco della Romagna, garantendo risorse e prendendosi cura di chi abita e lavora in questa terra». Problemi complessi, gestione unica «Purtroppo anche i recenti eventi metereologici avversi hanno dimostrato che ci sono aree della nostra Regione che per motivi morfologici e culturali sono strettamente interconnesse, come la Romagna. Un dato oggettivo, avvalorato dalle modalità di lavoro delle cooperative che associamo, che operano da tempo in un contesto interprovinciale, favorite anche dall'organizzazione di enti di rilevanza pubblica già organizzati in area vasta negli ambiti della sanità, della mobilità e dell'assetto idrico. Crediamo, quindi, che il percorso di riassetto istituzionale in chiave romagnola sia assolutamente necessario e riteniamo che la sua definizione ideale debba essere quella dell'istituzione della Provincia unica della Romagna. Siamo convinti che il rafforzamento delle politiche unitarie, intersettoriali e sovra-territoriali, su temi quali sicurezza idrogeologica, reti infrastrutturali, mobilità, agricoltura, sanità e turismo, potrebbe consentire quell'economia di scala e quella massa critica, in grado di sostenere davvero uno sviluppo giusto, omogeneo e sostenibile, del territorio romagnolo». Un Appennino da non dimenticare «I recenti eventi alluvionali hanno dimostrato che senza un Appennino forte la nostra



Le tematiche da porre al centro del dibattito politico secondo la cooperazione sono sicurezza del territorio, riassetto istituzionale, tutela delle aree interne, infrastrutture e Porto, welfare, servizi turistici e balneari. «Il nostro territorio è drammaticamente segnato dalla disastrosa alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna anche in questo settembre 2024. Un evento che ha devastato il nostro territorio, già duramente colpito nel maggio 2023, dall'Appennino, alle aree pedecollinari e di pianura della Romagna. È urgentissimo il ripensamento del sistema di gestione dei flussi delle acque, così come non sono prorogabili, per nessuna ragione, la bonifica e la corretta manutenzione dei letti dei fiumi. Il cambiamento climatico è una realtà e auspichiamo vivamente che il prossimo governo regionale assegni alla prevenzione degli eventi alluvionali priorità assoluta. Così come pretendiamo un impegno deciso da parte del Governo nazionale». I vertici delle tre centrali cooperative AGCI Emilia-Romagna-territorio Romagna, Confcooperative Romagna e Legacoop Romagna (1.000 imprese cooperative, 70.000 lavoratori, 500.000 soci, 16 miliardi di euro di fatturato aggregato) rivolgono un appello ai candidati alle elezioni regionali. «La Romagna è stata segnata da difficoltà che sembrano non avere fine. La pandemia, gli effetti dei cambiamenti climatici in agricoltura, la crisi energetica, l'inflazione, le alluvioni del 2023, il terremoto e, infine, l'ultima alluvione del 19 settembre, hanno minato l'economia territoriale. I cooperatori e le loro famiglie, ancora in attesa di ricevere risposte e risorse per i danni generati dall'alluvione 2023, hanno perso fiducia. Ai nuovi amministratori chiediamo di porsi al fianco della Romagna, garantendo risorse e prendendosi cura di chi abita e lavora in questa terra». Problemi complessi, gestione unica «Purtroppo anche i recenti eventi metereologici avversi hanno dimostrato che ci sono aree della nostra Regione che per motivi morfologici e culturali sono strettamente interconnesse, come la Romagna. Un dato oggettivo, avvalorato dalle modalità di lavoro delle cooperative che associamo, che operano da tempo in un contesto interprovinciale, favorite anche dall'organizzazione di enti di rilevanza pubblica già organizzati in area vasta negli ambiti della sanità, della mobilità e dell'assetto idrico. Crediamo, quindi, che il percorso di riassetto istituzionale in chiave romagnola sia assolutamente necessario e riteniamo che la sua definizione ideale debba essere quella dell'istituzione della Provincia unica della Romagna. Siamo convinti che il rafforzamento delle politiche unitarie, intersettoriali e sovra-territoriali, su temi quali sicurezza idrogeologica, reti infrastrutturali, mobilità, agricoltura, sanità e turismo, potrebbe consentire quell'economia di scala e quella massa critica, in grado di

Agenparl

Ravenna

Romagna è sottoposta a rischi maggiori in caso di eventi atmosferici avversi, ma queste aree montane, ormai segnate da un costante abbandono, necessitano di interventi strutturali per poter riprendere a respirare ed a vivere. Va azzerato il divario infrastrutturale e digitale che rallenta l'attrattività di queste aree ed è fondamentale prevedere incentivi per chi sceglie di vivere e lavorare in queste zone. Da questo dipendono qualità della vita e crescita dell'intera Regione». Infrastrutture e Porto per il rilancio «Serve una decisa politica di potenziamento delle infrastrutture che collegano la Romagna con il resto del Paese, l'Asia e l'Europa. Pensiamo, per questo, ad un radicale potenziamento dei sistemi viario e ferroviario e di quello aeroportuale e fieristico, ribadendo la centralità del Porto di Ravenna e dei siti intermodali collegati, che possono divenire il centro dello sviluppo logistico della Regione, anche attraverso l'auspicata "Zona Logistica Semplificata". Crediamo, infatti, che solo interventi in grado di facilitare la movimentazione delle merci e delle persone, dei collegamenti per e dal porto con nuove infrastrutture, possa rafforzare la competitività di una economia fatta di grandi, piccole e medie imprese, che hanno dimostrato a più riprese di saper resistere alle avversità e continuare a crescere e a trainare anche l'economia nazionale». Il welfare per la qualità della vita «Le cooperative sociali sono uno dei pilastri del welfare regionale. Affinché possano continuare a garantire l'organizzazione di una parte essenziale dei servizi sanitari, socio-sanitari ed educativi per le persone, chiediamo che la prossima legislatura regionale costituisca occasione per rilanciare la programmazione condivisa del sistema di welfare, anche attraverso la riaffermazione di quel patto pubblico-privato, il cui perno è rappresentato dall'integrazione socio-sanitaria. È necessario assicurare dignità al lavoro sociale, anche attraverso un preciso e puntuale riconoscimento degli aumenti del CCNL a tutti gli enti gestori, da parte di tutte le committenze pubbliche della regione. Inoltre, particolare attenzione va riservata alle cooperative che hanno come finalità l'inserimento lavorativo di persone fragili. La richiesta è quella di sostenere il valore sociale dell'inclusione lavorativa, mediante l'attivazione di strumenti di supporto specifici, che prevedano anche la non superabilità del CNL di riferimento. È assolutamente evidente, infatti, che queste cooperative svolgono un ruolo essenziale nelle politiche attive del lavoro, garantendo una migliore qualità della vita a cittadini che, diversamente, resterebbero a carico della previdenza pubblica». Servizi balneari «Dopo anni di rinvii e interpretazioni della direttiva europea Bolkestein, è sempre più nebuloso il futuro delle concessioni balneari. Nonostante le ripetute richieste delle cooperative della balneazione e delle associazioni, le prossime gare per le concessioni sono alle porte e mancano ancora gli strumenti per tutelare, attraverso regole eque, le piccole imprese che, fino ad oggi, hanno garantito servizi di alta qualità a prezzi accessibili al nostro sistema turistico costiero. Uno dei sistemi più avanzati e conosciuti al mondo. Le soluzioni ad oggi paventate con recente Decreto governativo per il rilascio delle prossime concessioni, giungono con ritardo e non sembrano garantire gli interessi delle imprese balneari, delle amministrazioni locali coinvolte, dei cittadini. Al fine di tutelare le migliaia di imprese turistiche coinvolte, assicurando

Agenparl

Ravenna

sostenibilità e continuità ai servizi, contiamo nella collaborazione istituzionale della Regione, in accordo con tutti gli enti locali interessati». AGCI Emilia-Romagna, Legacoop Romagna e Confcooperative Romagna, sono pronte a dare il proprio contributo ai futuri amministratori regionali, affinché vengano intraprese azioni concrete per il rilancio del territorio, con politiche che garantiscano, nella Regione Emilia-Romagna, un futuro sostenibile ed equilibrato per le persone, l'ambiente e l'economia.

Dibattito politico. AGCI e Confcooperative Legacoop in coro: "La sicurezza idrogeologica deve avere la priorità in Romagna"

Le tematiche da porre al centro del dibattito politico secondo la cooperazione sono sicurezza del territorio, riassetto istituzionale, tutela delle aree interne, infrastrutture e **Porto**, welfare, servizi turistici e balneari. Raccomandato da "Il nostro territorio è drammaticamente segnato dalla disastrosa alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna anche in questo settembre 2024. Un evento che ha devastato il nostro territorio, già duramente colpito nel maggio 2023, dall'Appennino, alle aree pedecollinari e di pianura della Romagna. È urgentissimo il ripensamento del sistema di gestione dei flussi delle acque, così come non sono prorogabili, per nessuna ragione, la bonifica e la corretta manutenzione dei letti dei fiumi. Il cambiamento climatico è una realtà e auspichiamo vivamente che il prossimo governo regionale assegni alla prevenzione degli eventi alluvionali priorità assoluta. Così come pretendiamo un impegno deciso da parte del Governo nazionale". I vertici delle tre centrali cooperative AGCI Emilia-Romagna-territorio Romagna, Confcooperative Romagna e Legacoop Romagna (1.000 imprese cooperative, 70.000 lavoratori, 500.000 soci, 16 miliardi di euro di fatturato aggregato) rivolgono un appello ai candidati alle elezioni regionali. "La Romagna è stata segnata da difficoltà che sembrano non avere fine. La pandemia, gli effetti dei cambiamenti climatici in agricoltura, la crisi energetica, l'inflazione, le alluvioni del 2023, il terremoto e, infine, l'ultima alluvione del 19 settembre, hanno minato l'economia territoriale. I cooperatori e le loro famiglie, ancora in attesa di ricevere risposte e risorse per i danni generati dall'alluvione 2023, hanno perso fiducia. Ai nuovi amministratori chiediamo di porsi al fianco della Romagna, garantendo risorse e prendendosi cura di chi abita e lavora in questa terra". Problemi complessi, gestione unica "Purtroppo anche i recenti eventi metereologici avversi hanno dimostrato che ci sono aree della nostra Regione che per motivi morfologici e culturali sono strettamente interconnesse, come la Romagna. Un dato oggettivo, avvalorato dalle modalità di lavoro delle cooperative che associamo, che operano da tempo in un contesto interprovinciale, favorite anche dall'organizzazione di enti di rilevanza pubblica già organizzati in area vasta negli ambiti della sanità, della mobilità e dell'assetto idrico. Crediamo, quindi, che il percorso di riassetto istituzionale in chiave romagnola sia assolutamente necessario e riteniamo che la sua definizione ideale debba essere quella dell'istituzione della Provincia unica della Romagna. Siamo convinti che il rafforzamento delle politiche unitarie, intersettoriali e sovra-territoriali, su temi quali sicurezza idrogeologica, reti infrastrutturali, mobilità, agricoltura, sanità e turismo, potrebbe consentire quell'economia di scala e quella massa critica, in grado di sostenere davvero uno sviluppo giusto, omogeneo e sostenibile, del territorio romagnolo". Un Appennino da non dimenticare "I recenti eventi alluvionali hanno dimostrato che senza un Appennino forte la nostra Romagna



09/22/2024 12:02

Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Le tematiche da porre al centro del dibattito politico secondo la cooperazione sono sicurezza del territorio, riassetto istituzionale, tutela delle aree interne, infrastrutture e Porto, welfare, servizi turistici e balneari. Raccomandato da "Il nostro territorio è drammaticamente segnato dalla disastrosa alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna anche in questo settembre 2024. Un evento che ha devastato il nostro territorio, già duramente colpito nel maggio 2023, dall'Appennino, alle aree pedecollinari e di pianura della Romagna. È urgentissimo il ripensamento del sistema di gestione dei flussi delle acque, così come non sono prorogabili, per nessuna ragione, la bonifica e la corretta manutenzione dei letti dei fiumi. Il cambiamento climatico è una realtà e auspichiamo vivamente che il prossimo governo regionale assegni alla prevenzione degli eventi alluvionali priorità assoluta. Così come pretendiamo un impegno deciso da parte del Governo nazionale". I vertici delle tre centrali cooperative AGCI Emilia-Romagna-territorio Romagna, Confcooperative Romagna e Legacoop Romagna (1.000 imprese cooperative, 70.000 lavoratori, 500.000 soci, 16 miliardi di euro di fatturato aggregato) rivolgono un appello ai candidati alle elezioni regionali. "La Romagna è stata segnata da difficoltà che sembrano non avere fine. La pandemia, gli effetti dei cambiamenti climatici in agricoltura, la crisi energetica, l'inflazione, le alluvioni del 2023, il terremoto e, infine, l'ultima alluvione del 19 settembre, hanno minato l'economia territoriale. I cooperatori e le loro famiglie, ancora in attesa di ricevere risposte e risorse per i danni generati dall'alluvione 2023, hanno perso fiducia. Ai nuovi

è sottoposta a rischi maggiori in caso di eventi atmosferici avversi, ma queste aree montane, ormai segnate da un costante abbandono, necessitano di interventi strutturali per poter riprendere a respirare ed a vivere. Va azzerato il divario infrastrutturale e digitale che rallenta l'attrattività di queste aree ed è fondamentale prevedere incentivi per chi sceglie di vivere e lavorare in queste zone. Da questo dipendono qualità della vita e crescita dell'intera Regione".

Infrastrutture e **Porto** per il rilancio "Serve una decisa politica di potenziamento delle infrastrutture che collegano la Romagna con il resto del Paese, l'Asia e l'Europa. Pensiamo, per questo, ad un radicale potenziamento dei sistemi viario e ferroviario e di quello aeroportuale e fieristico, ribadendo la centralità del **Porto** di **Ravenna** e dei siti intermodali collegati, che possono divenire il centro dello sviluppo logistico della Regione, anche attraverso l'auspicata "Zona Logistica Semplificata". Crediamo, infatti, che solo interventi in grado di facilitare la movimentazione delle merci e delle persone, dei collegamenti per e dal **porto** con nuove infrastrutture, possa rafforzare la competitività di una economia fatta di grandi, piccole e medie imprese, che hanno dimostrato a più riprese di saper resistere alle avversità e continuare a crescere e a trainare anche l'economia nazionale".

Il welfare per la qualità della vita "Le cooperative sociali sono uno dei pilastri del welfare regionale. Affinché possano continuare a garantire l'organizzazione di una parte essenziale dei servizi sanitari, socio-sanitari ed educativi per le persone, chiediamo che la prossima legislatura regionale costituisca occasione per rilanciare la programmazione condivisa del sistema di welfare, anche attraverso la riaffermazione di quel patto pubblico-privato, il cui perno è rappresentato dall'integrazione socio-sanitaria. È necessario assicurare dignità al lavoro sociale, anche attraverso un preciso e puntuale riconoscimento degli aumenti del CCNL a tutti gli enti gestori, da parte di tutte le committenze pubbliche della regione. Inoltre, particolare attenzione va riservata alle cooperative che hanno come finalità l'inserimento lavorativo di persone fragili. La richiesta è quella di sostenere il valore sociale dell'inclusione lavorativa, mediante l'attivazione di strumenti di supporto specifici, che prevedano anche la non superabilità del CNL di riferimento. È assolutamente evidente, infatti, che queste cooperative svolgono un ruolo essenziale nelle politiche attive del lavoro, garantendo una migliore qualità della vita a cittadini che, diversamente, resterebbero a carico della previdenza pubblica".

Servizi balneari "Dopo anni di rinvii e interpretazioni della direttiva europea Bolkestein, è sempre più nebuloso il futuro delle concessioni balneari. Nonostante le ripetute richieste delle cooperative della balneazione e delle associazioni, le prossime gare per le concessioni sono alle porte e mancano ancora gli strumenti per tutelare, attraverso regole eque, le piccole imprese che, fino ad oggi, hanno garantito servizi di alta qualità a prezzi accessibili al nostro sistema turistico costiero. Uno dei sistemi più avanzati e conosciuti al mondo. Le soluzioni ad oggi paventate con recente Decreto governativo per il rilascio delle prossime concessioni, giungono con ritardo e non sembrano garantire gli interessi delle imprese balneari, delle amministrazioni locali coinvolte, dei cittadini. Al fine di tutelare le migliaia di imprese turistiche coinvolte, assicurando sostenibilità e continuità ai servizi,

contiamo nella collaborazione istituzionale della Regione, in accordo con tutti gli enti locali interessati". AGCI Emilia-Romagna, Legacoop Romagna e Confcooperative Romagna, sono pronte a dare il proprio contributo ai futuri amministratori regionali, affinché vengano intraprese azioni concrete per il rilancio del territorio, con politiche che garantiscano, nella Regione Emilia-Romagna, un futuro sostenibile ed equilibrato per le persone, l'ambiente e l'economia. TI POTREBBE INTERESSARE:.

Blue economy, se ne parla in Authority con Unindustria

Redazione web CIVITAVECCHIA - "Civitavecchia, al centro del Mediterraneo - La Blue Economy come volano di sviluppo delle politiche industriali del territorio". È questo il tema dell'incontro in programma domani mattina, a partire dalle 10.30, nella sala conferenze dell'**Autorità di sistema portuale**. In programma i saluti del presidente dei Giovani Imprenditori Confindustria, Riccardo Di Stefano. A seguire la tavola rotonda con Pino Musolino, presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale - Porti di Roma e del Lazio, Giulio Natalizia, presidente del Gruppo Tecnico Energia di Unindustria, Vincenzo Poerio di Tankoa Yachts Spa e Steven Clerckx di Cfft - Logistics. Le conclusioni sono a cura del presidente di Unindustria Civitavecchia, Cristiano Dionisi. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Forno torna ad accendere i riflettori sulla camera iperbarica

Daria Geggi CIVITAVECCHIA - Il 33° anniversario della morte di Francesco Forno durante una battuta di pesca subacquea in apnea, è l'occasione, per il padre Gianfranco, di accendere nuovamente i riflettori sulla vicenda della camera iperbarica, realtà realizzata a suo nome, che aveva operato, con i volontari e gratuitamente, dal 1° febbraio 1998 al 31 dicembre 2005, quanto le esigenze di ampliamento delle strutture portuali aveva provocato la chiusura e lo smontaggio, ripristinata nell'attuale area nel 2009 per essere pronta, nel novembre 2010, ad essere riaperta. Poi più nulla. Oggi, dopo quasi quindici anni, si dovrà procedere allo spostamento, con l'Authority che dovrà recuperare l'area che la ospita. Ma perché non riattivarla? Se lo chiede, senza riuscire a darsi risposte, Gianfranco Forno, che si appella alla stessa **Adsp** ma anche e soprattutto alla nuova amministrazione comunale, per risolvere la questione. «Nel Lazio di cinque ne è rimasta solo una, all'ospedale San Giovanni, tra l'altro più vecchia rispetto alla nostra - ha ricordato - che ha dieci posti e una doppia entrata. Per smontarla, rimontarla in altra area e metterla in opera ci vogliono circa 250mila euro. Avevamo anche avviato, qualche anno fa, un dialogo con le Ferrovie per l'area Feltrinelli. La passata amministrazione ha approvato tre ordini del giorno, ma poi non si è andati avanti». Forno chiede quindi che si possa, finalmente, rimettere in funzione la struttura, fondamentale non solo per le emergenze: con la camera iperbarica, infatti, si possono curare quindici patologie. E nel Lazio c'è bisogno. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Blue economy, se ne parla in Authority con Unindustria

CIVITAVECCHIA - "Civitavecchia, al centro del Mediterraneo - La Blue Economy come volano di sviluppo delle politiche industriali del territorio". È questo il tema dell'incontro in programma domani mattina, a partire dalle 10.30, nella sala conferenze dell'**Autorità di sistema portuale**. In programma i saluti del presidente dei Giovani Imprenditori Confindustria, Riccardo Di Stefano. A seguire la tavola rotonda con Pino Musolino, presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale - Porti di Roma e del Lazio, Giulio Natalizia, presidente del Gruppo Tecnico Energia di Unindustria, Vincenzo Poerio di Tankoa Yachts Spa e Steven Clerckx di Cfft - Logistics. Le conclusioni sono a cura del presidente di Unindustria Civitavecchia, Cristiano Dionisi. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Forno torna ad accendere i riflettori sulla camera iperbarica

CIVITAVECCHIA - Il 33° anniversario della morte di Francesco Forno durante una battuta di pesca subacquea in apnea, è l'occasione, per il padre Gianfranco, di accendere nuovamente i riflettori sulla vicenda della camera iperbarica, realtà realizzata a suo nome, che aveva operato, con i volontari e gratuitamente, dal 1° febbraio 1998 al 31 dicembre 2005, quanto le esigenze di ampliamento delle strutture portuali aveva provocato la chiusura e lo smontaggio, ripristinata nell'attuale area nel 2009 per essere pronta, nel novembre 2010, ad essere riaperta. Poi più nulla. Oggi, dopo quasi quindici anni, si dovrà procedere allo spostamento, con l'Authority che dovrà recuperare l'area che la ospita. Ma perché non riattivarla? Se lo chiede, senza riuscire a darsi risposte, Gianfranco Forno, che si appella alla stessa **Adsp** ma anche e soprattutto alla nuova amministrazione comunale, per risolvere la questione. «Nel Lazio di cinque ne è rimasta solo una, all'ospedale San Giovanni, tra l'altro più vecchia rispetto alla nostra - ha ricordato - che ha dieci posti e una doppia entrata. Per smontarla, rimontarla in altra area e metterla in opera ci vogliono circa 250mila euro. Avevamo anche avviato, qualche anno fa, un dialogo con le Ferrovie per l'area Feltrinelli. La passata amministrazione ha approvato tre ordini del giorno, ma poi non si è andati avanti». Forno chiede quindi che si possa, finalmente, rimettere in funzione la struttura, fondamentale non solo per le emergenze: con la camera iperbarica, infatti, si possono curare quindici patologie. E nel Lazio c'è bisogno. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



Napoli Village

Napoli

Napoli, sulla spiaggia della Rotonda Diaz torneo della legalità di beach volley nel ricordo di Giancarlo Siani

Si è svolto domenica mattina a Rotonda Diaz il Torneo della legalità di beach volley tra studenti nel ricordo di Giancarlo Siani e delle vittime innocenti di reato nell'ambito delle celebrazioni per le "Giornate con Giancarlo Siani", dedicate al giornalista, vittima innocente della criminalità organizzata, ucciso il 23 settembre 1985. Presenti all'evento, ideato dal Presidio Libera di Chiaia, il deputato Francesco Emilio Borrelli, Geppino Fiorenza, Gianmaria Roberti e Celeste Giliberti di Libera, la consigliera regionale Roberta Gaeta, Paolo Siani, il magistrato Aldo De Chiara, gli esponenti della Giunta della I Municipalità Benedetta Sciannimanica e Marcello Matrusciano, e tanti parenti di vittime innocenti. La parte sportiva è stata affidata alla Fipav Campania, con il patrocinio del Coni regionale, della Municipalità 1 del Comune di Napoli. A sostenere la kermesse sportiva la Fondazione Pol.i.s. della Regione Campania, con la Fondazione Giancarlo Siani, Libera e il Coordinamento campano dei familiari delle vittime innocenti della criminalità. L'iniziativa è stata resa possibile dalla concessione degli spazi da parte dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale. A sfidarsi sull'arenile del Lungomare

partenopeo i ragazzi della federazione di Pallavolo che hanno costituito diverse squadre, ognuna con il nome di due giovanissime vittime innocenti del nostro territorio: Fabio De Pandi, Maurizio Estate, Alberto Vallefuoco, Rosario Flaminio, Salvatore De Falco, Claudio Tagliatela, Paolo Castaldi, Luigi Sequino, Annalisa Durante, Antonio Landieri, Gelsomina Verde, Luigi Sica, Genny Cesarano, Ciro Colonna, Francesco Pio Maimone e Giovanbattista Cutolo. "Ci vorrebbero tante più iniziative come questa nella nostra città - ha commentato il deputato di Alleanza Verdi Sinistra Francesco Emilio Borrelli - per ricordare le tantissime vittime innocenti della criminalità, di cui si parla sempre troppo poco, mentre si preferisce centrare l'attenzione sui loro carnefici. Serve un cambio culturale radicale di questo approccio e giornate come questa aprono il cuore alla speranza. Il lido Mappatella in pieno settembre è ancora pienamente fruibile e in grado di ospitare eventi del genere, in ricordo di Siani e delle altre vittime. Una circostanza che ha un valore fortemente simbolico viste le tante battaglie per la legalità che abbiamo fatto proprio su questo arenile che un tempo era una discarica al centro della città". Benedetta Sciannimanica assessore alle Politiche sociali della I Municipalità: "La nostra Municipalità, con la presidente Mazzone e tutta la Giunta, è sempre presente in queste occasioni e sostiene fortemente tutte le iniziative finalizzate ad offrire ai giovani segnali positivi per la loro crescita e formazione. Il nostro territorio è luogo di movida e di incontro di migliaia di giovani, che a volte diventa teatro di eventi tragici dovuti a risse, sfide tra gang ed episodi criminali. Per questo riteniamo indispensabile contribuire ad una proposta culturale e informativa che sia in grado di promuovere una inversione di



Si è svolto domenica mattina a Rotonda Diaz il Torneo della legalità di beach volley tra studenti nel ricordo di Giancarlo Siani e delle vittime innocenti di reato nell'ambito delle celebrazioni per le "Giornate con Giancarlo Siani", dedicate al giornalista, vittima innocente della criminalità organizzata, ucciso il 23 settembre 1985. Presenti all'evento, ideato dal Presidio Libera di Chiaia, il deputato Francesco Emilio Borrelli, Geppino Fiorenza, Gianmaria Roberti e Celeste Giliberti di Libera, la consigliera regionale Roberta Gaeta, Paolo Siani, il magistrato Aldo De Chiara, gli esponenti della Giunta della I Municipalità Benedetta Sciannimanica e Marcello Matrusciano, e tanti parenti di vittime innocenti. La parte sportiva è stata affidata alla Fipav Campania, con il patrocinio del Coni regionale, della Municipalità 1 del Comune di Napoli. A sostenere la kermesse sportiva la Fondazione Pol.i.s. della Regione Campania, con la Fondazione Giancarlo Siani, Libera e il Coordinamento campano dei familiari delle vittime innocenti della criminalità. L'iniziativa è stata resa possibile dalla concessione degli spazi da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale. A sfidarsi sull'arenile del Lungomare partenopeo i ragazzi della federazione di Pallavolo che hanno costituito diverse squadre, ognuna con il nome di due giovanissime vittime innocenti del nostro territorio: Fabio De Pandi, Maurizio Estate, Alberto Vallefuoco, Rosario Flaminio, Salvatore De Falco, Claudio Tagliatela, Paolo Castaldi, Luigi Sequino, Annalisa Durante, Antonio Landieri, Gelsomina Verde, Luigi Sica, Genny Cesarano, Ciro Colonna, Francesco Pio Maimone e Giovanbattista Cutolo. "Ci vorrebbero tante più iniziative come questa nella nostra città - ha commentato il deputato di Alleanza Verdi Sinistra Francesco Emilio Borrelli - per ricordare le tantissime vittime innocenti della criminalità, di cui si parla sempre troppo poco, mentre si preferisce centrare l'attenzione sui loro carnefici. Serve un cambio culturale radicale di questo approccio e giornate come

Napoli Village

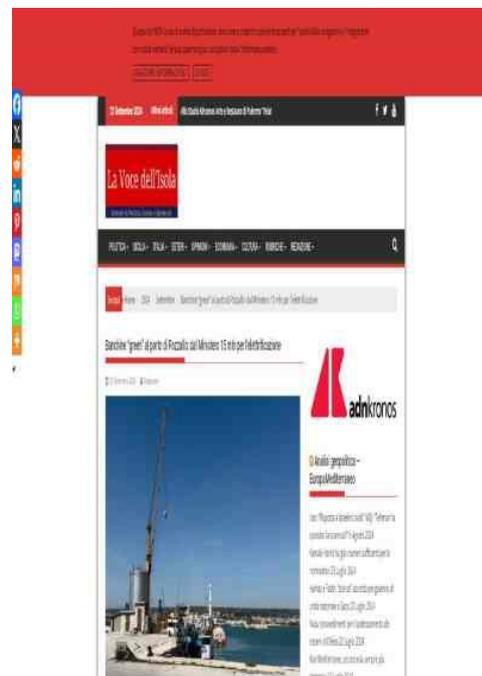
Napoli

tendenza che favorisca la solidarietà, la legalità e il rispetto del territorio tra le giovani generazioni".

Banchine "green" al porto di Pozzallo: dal Ministero 15 mln per l'elettrificazione

Il presidente Adsp Di Sarcina: "Uno degli stanziamenti più cospicui a livello nazionale per le dimensioni dello scalo"

POZZALLO (RG) 19 set - Il porto di Pozzallo sarà sempre più green e sostenibile grazie al sistema "cold ironing" che consiste nell'elettrificazione di tutte le banchine e nelle riduzione al minimo dell'uso dei combustibili fossili da parte delle navi. Il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture ha accolto la richiesta di finanziamento dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia orientale, per la cifra di ben 15 milioni di euro, grazie ai quali lo scalo del Ragusano potrà beneficiare, una volta decretato il finanziamento, di questo innovativo sistema di distribuzione per la fornitura di elettricità attraverso la costruzione degli impianti della rete nazionale di trasmissione dell'energia, indispensabile per alimentare le imbarcazioni. "Molto soddisfatti di questa notizia - evidenzia il presidente dell'Adsp **Francesco Di Sarcina** - perché si tratta di uno dei finanziamenti più cospicui nella graduatoria nazionale stilata dal Ministero, in rapporto alle dimensioni del porto di Pozzallo. Si tratta del primo importante risultato che fa capire l'importanza e i vantaggi di fare parte di un'autorità di sistema portuale per ottenere risorse significative; è il primo passo ma ne seguiranno altri perché il nostro impegno per Pozzallo non è inferiore a quello degli altri tre porti (Catania, Augusta e, di recente, Siracusa)". Per il sindaco di Pozzallo Roberto Ammatuna "questo intervento trasformerà lo scalo pozzallese in un porto sostenibile, che sa guardare al futuro e che corrisponderà ad una crescita economica per la città. La strada intrapresa è quella giusta e in questo senso ringrazio lo straordinario lavoro dell'Autorità portuale; speriamo di vedere presto anche la realizzazione del grande porto, ulteriore svolta per la nostra comunità". Nelle foto: il porto di Pozzallo Banchine "green" al porto di Pozzallo: dal Ministero 15 mln per l'elettrificazione Il presidente Adsp Di **Sarcina**: "Uno degli stanziamenti più cospicui a livello nazionale per le dimensioni dello scalo" POZZALLO (RG) 19 set - Il porto di Pozzallo sarà sempre più green e sostenibile grazie al sistema "cold ironing" che consiste nell'elettrificazione di tutte le banchine e nelle riduzione al minimo dell'uso dei combustibili fossili da parte delle navi. Il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture ha accolto la richiesta di finanziamento dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia orientale, per la cifra di ben 15 milioni di euro, grazie ai quali lo scalo del Ragusano potrà beneficiare, una volta decretato il finanziamento, di questo innovativo sistema di distribuzione per la fornitura di elettricità attraverso la costruzione degli impianti della rete nazionale di trasmissione dell'energia, indispensabile per alimentare le imbarcazioni. "Molto soddisfatti di questa notizia - evidenzia il presidente dell'Adsp **Francesco Di Sarcina** - perché si tratta di uno dei finanziamenti più cospicui nella graduatoria nazionale stilata dal Ministero, in rapporto



La Voce dell Isola

Augusta

alle dimensioni del porto di Pozzallo. Si tratta del primo importante risultato che fa capire l'importanza e i vantaggi di fare parte di un'autorità di sistema portuale per ottenere risorse significative; è il primo passo ma ne seguiranno altri perché il nostro impegno per Pozzallo non è inferiore a quello degli altri tre porti (Catania, Augusta e, di recente, Siracusa)". Per il sindaco di Pozzallo Roberto Ammatuna "questo intervento trasformerà lo scalo pozzallese in un porto sostenibile, che sa guardare al futuro e che corrisponderà ad una crescita economica per la città. La strada intrapresa è quella giusta e in questo senso ringrazio lo straordinario lavoro dell'Autorità portuale; speriamo di vedere presto anche la realizzazione del grande porto, ulteriore svolta per la nostra comunità". Nelle foto: il porto di Pozzallo

Il presidente Adsp Di **Sarcina**: "Uno degli stanziamenti più cospicui a livello nazionale per le dimensioni dello scalo" Il porto di Pozzallo sarà sempre più green e sostenibile grazie al sistema "cold ironing" che consiste nell'elettrificazione di tutte le banchine e nella riduzione al minimo dell'uso dei combustibili fossili da parte delle navi. Il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture ha accolto la richiesta di finanziamento dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia orientale, per la cifra di ben 15 milioni di euro, grazie ai quali lo scalo del Ragusano potrà beneficiare, una volta decretato il finanziamento, di questo innovativo sistema di distribuzione per la fornitura di elettricità attraverso la costruzione degli impianti della rete nazionale di trasmissione dell'energia, indispensabile per alimentare le imbarcazioni. "Molto soddisfatti di questa notizia - evidenzia il presidente dell'Adsp **Francesco Di Sarcina** - perché si tratta di uno dei finanziamenti più cospicui nella graduatoria nazionale stilata dal Ministero, in rapporto alle dimensioni del porto di Pozzallo. Si tratta del primo importante risultato che fa capire l'importanza e i vantaggi di fare parte di un'autorità di sistema portuale per ottenere risorse significative; è il primo passo ma ne seguiranno altri perché il nostro impegno per Pozzallo non è inferiore a quello degli altri tre porti (Catania, Augusta e, di recente, Siracusa)". Per il sindaco di Pozzallo Roberto Ammatuna "questo intervento trasformerà lo scalo pozzallese in un porto sostenibile, che sa guardare al futuro e che corrisponderà ad una crescita economica per la città. La strada intrapresa è quella giusta e in questo senso ringrazio lo straordinario lavoro dell'Autorità portuale; speriamo di vedere presto anche la realizzazione del grande porto, ulteriore svolta per la nostra comunità".

Shipping Italy

Focus

Il mercato delle navi da diporto non sente aria di crisi

Cantieri I risultati dei cantieri crescono ma l'acquisizione di ordini rallenta. Tira solo il segmento dei super yacht dove, oltre ai big di mercato, si stanno affacciando nuovi player con le idee chiare di Nicola Capuzzo. Con il rallentamento del mercato all'orizzonte, i big della nautica attivi nella costruzione di super yacht continuano a godersi risultati in forte crescita ma devono ora pianificare nuovi investimenti e strategie di sviluppo. Questo è il sentiment di mercato che si respirava al Cannes Yachting Festival, il primo salone nautico di settembre che anticipa quello di **Genova** (in programma dal 19 al 24 settembre) e a cui farà seguito il Monaco Yacht Show. Le semestrali dei cantieri quotati (Sanlorenzo, Ferretti Group e The Italian Sea Group) mostrano ricavi, Ebitda e risultati netti in crescita ma per tutti risulta stabile o in lieve flessione il Net Backlog. Ciò significa che la parabola degli ordini in portafoglio ha iniziato lentamente la sua discesa. Il trend non ha colto di sorpresa nessuno ma, anzi, un rallentamento del mercato verso livelli produttivi più sostenibili era auspicata da molti. Al 64° Salone Nautico Internazionale di **Genova** è stata presentata la nuova edizione di Nautica in Cifre - LOG, l'annuario statistico realizzato dall'Ufficio Studi di Confindustria Nautica in partnership con Fondazione Edison. Oltre ad aver raggiunto un nuovo picco storico in termini di volume d'affari, il comparto negli ultimi otto anni ha quasi triplicato il fatturato. "Il settore della nautica da diporto si conferma molto solido nel 2023, proseguendo la crescita reattiva che ha caratterizzato gli anni post pandemia: il fatturato del comparto industriale ha infatti raggiunto il massimo storico di 8,33 miliardi di euro, che corrisponde esattamente a 1 miliardo in più rispetto al 2022. L'incremento pari al 13,6% fa seguito alla già consistente crescita del 20% messa a segno nel 2022" ha dichiarato in apertura Saverio Cecchi, presidente di Confindustria Nautica. Fra i fattori che hanno alimentato questo ulteriore incremento di fatturato si deve soprattutto considerare l'exploit delle esportazioni della produzione cantieristica nautica. A tal proposito, il Prof. Marco Fortis, Direttore e Vice Presidente di Fondazione Edison coordinatore scientifico della ricerca, ha ricordato che nel 2023 l'export di unità da diporto prodotte in Italia, ha superato la soglia dei 4 miliardi crescendo ulteriormente nel primo quadrimestre 2024, raggiungendo un picco di 4,23 miliardi di euro. Il futuro prossimo delle navi da diporto si giocherà sull'innovazione e sugli investimenti; due temi che sono stati al centro degli annunci emersi nei giorni precedenti al Cannes Yachting Festival. Alberto Galassi, amministratore delegato di Ferretti Group, ha annunciato due imminenti acquisizioni che riguardano la filiera produttiva e ha ammesso che la partenza del direttore commerciale Stefano De Vivo sarà un colpo non semplice da digerire. Il futuro prossimo sarà però segnato dal lancio di oltre 25 nuovi modelli entro il 2026.



09/22/2024 22:38

Nicola Capuzzo

Cantieri I risultati dei cantieri crescono ma l'acquisizione di ordini rallenta. Tira solo il segmento dei super yacht dove, oltre ai big di mercato, si stanno affacciando nuovi player con le idee chiare di Nicola Capuzzo. Con il rallentamento del mercato all'orizzonte, i big della nautica attivi nella costruzione di super yacht continuano a godersi risultati in forte crescita ma devono ora pianificare nuovi investimenti e strategie di sviluppo. Questo è il sentiment di mercato che si respirava al Cannes Yachting Festival, il primo salone nautico di settembre che anticipa quello di Genova (in programma dal 19 al 24 settembre) e a cui farà seguito il Monaco Yacht Show. Le semestrali dei cantieri quotati (Sanlorenzo, Ferretti Group e The Italian Sea Group) mostrano ricavi, Ebitda e risultati netti in crescita ma per tutti risulta stabile o in lieve flessione il Net Backlog. Ciò significa che la parabola degli ordini in portafoglio ha iniziato lentamente la sua discesa. Il trend non ha colto di sorpresa nessuno ma, anzi, un rallentamento del mercato verso livelli produttivi più sostenibili era auspicata da molti. Al 64° Salone Nautico Internazionale di Genova è stata presentata la nuova edizione di Nautica in Cifre - LOG, l'annuario statistico realizzato dall'Ufficio Studi di Confindustria Nautica in partnership con Fondazione Edison. Oltre ad aver raggiunto un nuovo picco storico in termini di volume d'affari, il comparto negli ultimi otto anni ha quasi triplicato il fatturato. "Il settore della nautica da diporto si conferma molto solido nel 2023, proseguendo la crescita reattiva che ha caratterizzato gli anni post pandemia: il fatturato del comparto industriale ha infatti raggiunto il massimo storico di 8,33 miliardi di euro, che corrisponde esattamente a 1 miliardo in più rispetto al 2022. L'incremento pari al 13,6% fa seguito alla già consistente crescita del 20% messa a segno nel 2022" ha dichiarato in apertura Saverio Cecchi, presidente di Confindustria Nautica. Fra i fattori che hanno alimentato questo ulteriore incremento di fatturato si deve soprattutto considerare l'exploit delle esportazioni della produzione cantieristica

Shipping Italy

Focus

Di "contrazione di mercato" ha parlato Marco Valle, vertice di Azimut Benetti, gruppo che al 31 agosto scorso ha chiuso l'esercizio con ricavi record a 1,3 miliardi, prevede di arrivare a 1,5 miliardi nei prossimi dodici mesi e ha dato avvio a un piano triennale di investimenti da 160 milioni di euro. Il principale obiettivo (cui sono destinati 99,3 milioni) è l'aumento della capacità produttiva di tutti i cantieri del gruppo, l'ulteriore sviluppo in ottica di automazione e l'implementazione di nuove tecnologie. La presidente Giovanna Vitelli ha anche reso noto l'acquisto di 100mila mq di aree attigue al proprio stabilimento di Avigliana (Torino) per possibili ampliamenti futuri. Sull'innovazione spinge anche Sanlorenzo, il cui a.d. e presidente Massimo Perotti ha ufficialmente celebrato l'acquisizione del cantiere Nautor Swan da Leonardo Ferragamo annunciando il progetto di realizzare a Viareggio (sta negoziando l'acquisto di nuove aree) un nuovo modello di yacht a vela da 40 metri. Sanlorenzo e Nautor Swan rimarranno due brand e due aziende commercialmente separate ma tante saranno le sinergie, soprattutto lato acquisti, che i due cantieri cercheranno per incrementare la profittabilità del marchio top di gamma nella vela. A partire dall'accelerare i processi di costruzione degli yacht nello stabilimento Nautor Swan in Finlandia mentre per il business degli yacht a motore Perotti intende in futuro puntare sulla propulsione a metanolo. Oggi intanto Sanlorenzo sta spingendo sul mercato asiatico, con nuove aperture in Vietnam e in Australia, anche perché l'Europa, "dopo numerosi trimestri di crescita ininterrotta", ha fatto registrare un primo semestre 2024 con il segno meno (-9,9%). "La debolezza di alcuni mercati come quello tedesco ha certamente influito sulla performance del primo semestre" è scritto nell'ultima nota del gruppo che al 30 giugno mostrava ricavi a 415,1 milioni di Euro (+6,9%), Ebitda a 74,2 milioni di euro (+9,7%), Ebit a 58 milioni (+9,1%) e utile netto di 43,6 milioni (+11,6%). L'orderbook (Backlog lordo) ammontava complessivamente 1,36 miliardi di euro a fine giugno e il rallentamento del mercato si nota dall'acquisizione di nuovi ordini che nei primi sei mesi del 2024 è arrivata a 323 milioni di euro. Nonostante un portafoglio ordini cresciuto ancora fino a 1,32 miliardi (+4,7% rispetto al 31 dicembre scorso), un Net Backlog stabile (+0,4%) e pari a 611,4 milioni di euro lo ha fatto registrare anche The Italian Sea Group che nei conti al 30 giugno mostra ricavi totali pari a 189,4 milioni (+14,2%), Ebitda di 32,4 milioni (+19%), Ebit di 26,8 milioni (+23,5%) e risultato positivo per 29 milioni (+113,4%). L'azienda guidata da Giovanni Costantino ha in previsione 5 milioni di investimenti e non si dice preoccupata per le prospettive del segmento di mercato delle navi da diporto oltre i 50 metri perché "è storicamente immune a shock economici e continua a dimostrare estrema resilienza, grazie anche alla costante espansione della base di clienti, rappresentata da Ultra High Net Worth Individuals. Tale base di clienti presenta un tasso di crescita atteso nell'orizzonte temporale 2023-2038 del 5% e un tasso di penetrazione del 3% circa". Oltre ai big e agli altri player di mercato (Overmarine, Tankoa, Permare, Cantiere delle Marche, Ab Yachts) si stanno intanto facendo largo altri nomi emergenti come Wider Yachts (appena irrobustita da un aumento di capitale da 40 milioni), Cantieri di Pisa (che, dopo aver lanciato una nuova gamma di scafi a motore, presenterà a Barcellona uno yacht a vela a due alberi e ha nel mirino l'acquisizione

Shipping Italy

Focus

di un secondo cantiere), Giangrasso (che sta costruendo il suo primo super yacht da oltre 30 metri e guarda alla Italcraft di Gaeta), Antonini Navi e Tureddi Yachts. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Torna a Lugano 'Un mare di Svizzera'

Il forum che collega i porti liguri al mercato di riferimento

Fra meno di un mese, Lugano torna a ospitare 'Un Mare di Svizzera', il forum internazionale (tale è diventato) sull'asse logistico che idealmente congiunge i porti liguri, con i mercati del centro Europa. Giunta alla sua settima edizione, la manifestazione si presenta in una veste rinnovata con l'obiettivo di focalizzare l'attenzione su tre temi precisi: la nuova logistica alla luce del terremoto geopolitico che ha investito anche il Mediterraneo, la scelta delle aree per la logistica e la loro competitività, e, infine, la scelta dei registri e delle bandiere. Appuntamento l'11 ottobre alle ore 9.30, presso il LAC di Lugano.

